

# Sistema Forza

Relazione Annuale al 31.12.2024

## LINEA PROFILI

- Anima Forza Dinamico
- Anima Forza Equilibrato
- Anima Forza Moderato
- Anima Forza Prudente



## **ANIMA SGR S.p.A.**

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente:* Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato  
e Direttore Generale:* Alessandro Melzi d'Eril

*Consiglieri:* Maurizio Biliotti  
Luigi Bonomi (indipendente)  
Pierandrea Reale  
Marco Tugnolo  
Gianfranco Venuti  
Giovanna Zanotti (indipendente)

### **Collegio Sindacale**

*Presidente:* Gabriele Camillo Erba

*Sindaci effettivi:* Tiziana Di Vincenzo  
Claudia Rossi

*Sindaci Supplenti:* Nicoletta Cogni  
Paolo Mungo

**Società di Revisione** Deloitte & Touche S.p.A.

**Depositario** BNP Paribas SA – Succursale di Milano

# INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR .....	4
ANIMA FORZA DINAMICO .....	14
ANIMA FORZA EQUILIBRATO .....	50
ANIMA FORZA MODERATO .....	84
ANIMA FORZA PRUDENTE .....	118

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

### Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

### Mercati finanziari

Le attese sull'allentamento dell'azione restrittiva delle Banche Centrali in funzione delle dinamiche inflative e degli obiettivi di stabilità dei prezzi, le prospettive globali di crescita, le tensioni geopolitiche hanno costituito i principali fattori di condizionamento e per i mercati finanziari.

Per tutto il 2024, i mercati azionari hanno registrato performance positive. Dopo che, nel primo semestre dell'anno, i dati macroeconomici benevoli e la resilienza dell'attività avevano sostenuto i listini, l'incertezza sul tracciato della crescita ed i timori di un rallentamento dell'economia, oltre ad alcune trimestrali deludenti, avevano innescato una brusca correzione tra luglio e agosto; successivamente, la moderazione inflativa e l'avvio del ciclo di allentamento monetario, anche da parte della Fed, avevano ridimensionato i rischi. L'indice globale relativo alla classe azionaria ha conseguito una performance di circa +20% in valuta locale (MSCI World Local). Gli indici azionari hanno registrato ritorni di poco superiori a +23% negli USA, +13% in Italia, +18% in Giappone, +6% in Europa, +5% in UK, e +10% per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali, a livello globale, sono state conseguite dai comparti della comunicazione, tecnologia, finanziari e le peggiori dalle materie prime, energia e salute. La volatilità azionaria ha tracciato ripetute fasi di picco e di attenuazione, chiudendo il 2024 inferiormente alla media di lungo periodo.

Gli indici obbligazionari hanno espresso dinamiche eterogenee. L'indice globale in valuta locale dei comparti governativi ha registrato una performance sostanzialmente piatta (-0,032%). Segni positivi sia per le obbligazioni societarie (tra +3 e +9% circa, sospinti dal flusso cedolare più elevato rispetto ai governativi e da una minore esposizione al rischio tasso, oltre che da spread in flessione), sia per i governativi dei Paesi emergenti in divisa forte (+7,5% circa). I rendimenti sono stati orientati principalmente dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione e dalla revisione delle attese di allentamento della politica monetaria. L'alternanza dei dati sulla crescita, sulla persistenza inflativa e sulla tenuta del mercato del lavoro negli USA e in Europa, hanno indotto orientamenti più o meno accomodanti. Il contesto di incertezza politica in Francia e Germania ha favorito i titoli di Stato italiani. Al 31 dicembre, le emissioni sulle scadenze a 2 e 10 anni hanno registrato valori prossimi a 2,1% e 2,36% per il Bund tedesco, a 4,24% e 4,57% circa per US Treasury, a 3,52% per il BTP decennale. Lo spread BTP-Bund ha tracciato fasi di volatilità, risalendo fin sopra i 150 punti a giugno, moderandosi tra settembre e dicembre sino ai minimi dell'anno (106 punti), ed attestandosi poco inferiormente a 116 punti a fine dicembre 2024. I comparti governativi hanno tracciato performance di circa +1,76% per l'indice dell'Area Euro, +0,5% per Germania, -0,9% per la Francia, -1% per il Regno Unito, -3,1% per il Giappone; segni positivi per Italia (+5,2%), Spagna (+3,25%), US Treasury, (+0,5%). Al 31 dicembre, il cambio euro-dollaro si è posizionato a 1,035, con una perdita da inizio anno di -6,25%. Il dollaro è stato favorito dal ridimensionamento delle attese di tagli della Fed e dall'escalation delle tensioni geopolitiche. Le attese di politiche monetarie divergenti sulle due sponde dell'Atlantico, i dati positivi sul mercato del lavoro USA e l'impennata del premio al rischio politico avevano conferito vigore al biglietto verde sino ad aprile. Da luglio la sensibile ripresa dell'euro si era sviluppata in virtù di rinnovate attese di tagli da parte della Fed sino al consolidamento registrato a settembre. Da ottobre a fine anno, l'indebolimento progressivo dell'euro è stato alimentato da dati non brillanti sull'attività nell'Eurozona e dal differenziale dei tassi; specularmente, il dollaro si è rafforzato per effetto dei rischi geopolitici ed in virtù dei positivi dati macroeconomici USA. Lo Yen, penalizzato nella prima metà dell'anno dall'approccio accomodante della BoJ, ha poi beneficiato delle fasi di avversione al rischio che hanno rafforzato le divise rifugio e del rialzo dei tassi BoJ. Il cambio euro-yen ha chiuso a 162,89 a fine 2024 (+4,6% da inizio anno).

L'oro ha continuato ad acquisire valore nel corso dell'anno sino a registrare i massimi storici a fine ottobre (2.788,66 USD/oz), sia in quanto bene rifugio, sia in virtù del sostegno proveniente dai flussi di acquisti per riserve da parte di Paesi emergenti e dalle quote di importazione d'oro concesse alle banche cinesi. Il recente

calo del premio per il rischio geopolitico ne ha ridotto la quotazione, attestatasi a 2.624,39 USD/oz al 31 dicembre 2024 (+27% da inizio anno).

Le quotazioni delle materie prime hanno registrato fasi alterne: il petrolio ha visto Brent e WTI collocarsi rispettivamente a 74,6 e 71,7 USD/barile circa (-3,1% e +0,1% da inizio 2024) al 31 dicembre.

### Scenario macroeconomico

L'economia globale si è mantenuta resiliente. Dopo alcune fasi di rallentamento, il PIL ha evidenziato una moderata ripresa sulle due sponde dell'Atlantico. Nell'ambito dei Paesi sviluppati le pressioni inflative delle componenti dei servizi si erano rivelate robuste ed insistenti, sostenute dalla domanda, alimentando incertezze e timori per il tracciato del processo di disinflazione, ridimensionando sensibilmente le attese di tagli dei tassi. Specularmente, i rallentamenti registrati nelle componenti dell'indice dei prezzi al consumo avevano alleviato in parte le preoccupazioni emerse.

Nel 2024 sia la Banca Centrale Europea sia la Federal Reserve hanno fermato il rialzo dei tassi d'interesse avviato dal 2022, mentre la Banca Centrale cinese ha mantenuto un approccio espansivo ed accomodante. Il tasso di riferimento statunitense è rimasto posizionato nella fascia 5,25%-5,5% allorché il FOMC lo ha tagliato di 50 punti base. La Bce ha chiuso il ciclo di rialzi consegnando tagli dei tassi di 25 punti base a giugno, settembre, ottobre e dicembre, riducendo l'interesse sui depositi a 3%, e quello di finanziamento principale a 3,15%, rafforzando la sua posizione accomodante. La Bank of England ha ridotto il tasso bancario di 25 punti base ad agosto e a novembre, portandolo a 4,75%. La Swiss National Bank ha ridotto il Policy Rate scendendo a 0,5%. La Bank of Japan a marzo ha alzato di 10 punti base il Target Rate, primo rialzo dal 2007, uscendo dal regime di tassi negativi introdotto nel 2016; un secondo intervento, a fine luglio, ha ritoccato verso l'alto il tasso di 15 punti base, portandolo a 0,25%. La People's Bank of China (PBoC) ha confermato un approccio espansivo grazie a prospettive di inflazione ancora contenute.

L'economia statunitense nel 2024 ha evidenziato basi solide e dinamiche costruttive. Dopo che nel primo trimestre 2024 il ritmo dell'espansione aveva in parte rallentato (+1,4%), la stima del PIL annualizzato si è progressivamente incrementata. La tonicità della domanda interna per consumi ed investimenti è stata il motore principale della crescita: positive con contribuzione su ampia scala le vendite al dettaglio, solida e resiliente la spesa dei consumatori unitamente a quella pubblica. Il mercato del lavoro ha continuato ad esprimere tonicità, registrando, a novembre, una disoccupazione a 4,2% in marginale incremento: gli employment report hanno segnalato un consolidamento su valori sostanzialmente stabili degli occupati e dei salari, al netto di marginali cedimenti indotti da eventi una tantum. La fiducia dei consumatori, sostenuta dal reddito reale disponibile e dalla consistenza dei risparmi, è apparsa solida. I consumatori stanno attingendo ai risparmi accumulati per sostenere una spesa elevata. I sondaggi ciclici e previsionali ISM e PMI hanno registrato collocazioni in area recessiva per la manifattura, mentre si conferma in area espansiva il dato composito al traino dei servizi. Gli indicatori CPI, che nel corso del primo trimestre 2024 avevano segnalato una tenuta della dinamica inflativa con pressioni vischiose e persistenti tra aprile e settembre, hanno registrato rallentamenti del dato headline, in virtù di flessioni nelle componenti beni ed energia. Alla stabilizzazione del dato core di agosto, ha fatto seguito un leggero incremento del valore a settembre, rimasto poi invariato ed in linea con le stime tra ottobre e novembre (+3,3%). L'indicatore supercore ha registrato una moderazione dovuta alle componenti più volatili, confermando i segnali di decelerazione/contenimento delle pressioni inflative. La corsa alla Casa Bianca ha sancito la vittoria di Trump: i Repubblicani controllano entrambi i rami del Congresso, esprimendo la maggioranza sia in Senato sia alla Camera.

In Area Euro, dopo una lieve accelerazione (+0,4%) del PIL nel primo trimestre, guidata dalle esportazioni nette, e nonostante una moderata prosecuzione della crescita nel secondo (+0,6%) e terzo trimestre (+0,9%), le indicazioni preliminari suggeriscono che i dati sono stati distorti al rialzo da fattori volatili, idiosincratichi ed una tantum e che lo slancio si è indebolito. Le pressioni sui prezzi hanno espresso resilienza: a fronte del consolidamento del CPI headline (a novembre si è attestato a 2,2%), il CPI core si è stabilizzato a 2,7%, a tratti sostenuto dalla componente dei servizi e dalla stagionalità. Il tasso di disoccupazione a ottobre si è confermato al minimo storico di 6,3%. Gli indicatori ciclici (PMI), dopo aver registrato a novembre una convergenza nel quadrante recessivo, a dicembre hanno segnato la risalita in area espansiva dell'indice dei servizi. Tuttavia, la manifattura costituisce la principale fonte di debolezza e stentano ad emergere segnali di ripresa. La fiducia dei consumatori rimane stabilmente posizionata in territorio negativo. Dopo le elezioni europee e la riconferma della Presidente Ursula von der Leyen della Commissione Europea, lo scenario di coabitazione di compagini parlamentari eterogenee ha tracciato equilibri di potere che potrebbero influenzare la velocità e la coesione delle risposte politiche alle attuali sfide strutturali, tra cui l'integrazione fiscale. In Germania, l'apertura della crisi politica porterà ad elezioni anticipate che si terranno il 23 febbraio 2025 e in Francia la crisi politica è stata ricomposta da parte del Presidente Macron con la nomina del nuovo Primo Ministro.

In Cina il PIL aveva registrato un valore di +5,3% nel primo trimestre, sorprendendo al rialzo, per poi rallentare nel secondo e nel terzo, sino ad una stima di +4,8% da inizio anno (4,6% a/a), inferiore alle previsioni a causa di una produzione industriale priva di slancio e di fiacche vendite al dettaglio. Gli indicatori ciclici (Caixin) tra marzo e giugno avevano registrato collocazioni espansive, ma alcuni segnali di moderazione ed indebolimento dello slancio economico, a luglio e a settembre, avevano provocato il temporaneo cedimento del dato manifatturiero, risalito poi nuovamente, da ottobre, sopra il margine recessivo. L'attività immobiliare ha continuato a manifestare arretramenti. La stima del tasso di disoccupazione si è stabilizzata a 5% a novembre. Il contesto generale dell'inflazione rimane molto debole.

La crisi geo-politica sul fronte est-europeo ha finora precluso ogni spiraglio di sospensione delle ostilità. Sul fronte medio-orientale, benché le iniziative belliche terrestri siano rimaste circoscritte nell'area tra Israele, Gaza e Libano, e solo in parte mitigate dall'annuncio di una tregua, gli impatti locali sul piano sociale ed umanitario, la pirateria marittima nell'Oceano Indiano, i timori di azioni terroristiche e di un allargamento del conflitto hanno avuto un eco che si è riverberato a livello globale. Tale scenario è stato completato dal rovesciamento del governo siriano.

### Prospettive future

I dati macroeconomici suggeriscono che le principali economie possano muovere verso una moderazione della crescita e delle dinamiche inflative con intensità e velocità differenti, a seconda delle diverse aree ed i rischi connessi alle tensioni politiche e geopolitiche. Nel breve termine, lo scenario macroeconomico dovrebbe rimanere moderatamente costruttivo, evitando la recessione.

Negli USA, la crescita sarà trainata principalmente dalla spesa dei consumatori, sostenuta da un reddito disponibile personale superiore al trend storico. Nell'orizzonte di previsione (2025) le politiche macroeconomiche annunciate dal presidente eletto Trump non dovrebbero esprimere impatti significativi. Il Paese dovrebbe registrare un PIL positivo nel 2025, ma, in prospettiva, appare improbabile che l'economia statunitense possa crescere con vigore e la spesa per consumi privati rimarrà resiliente. La politica monetaria della Fed dovrebbe rimanere relativamente inalterata dalle politiche di Trump almeno fino al 2026.

Nell'Area Euro i dati supportano una visione cauta sulle prospettive di crescita. Escludendo fattori una tantum e idiosincratichi, il PIL annuo potrebbe continuare a esprimere un andamento positivo leggermente sotto potenziale nel 2025. Produzione industriale e vendite al dettaglio continuano a fornire segnali incerti, suggerendo che la ripresa di domanda ed offerta potrebbe rimanere sbilanciata, con rischi prospettici dovuti alla latitanza di chiari fattori di accelerazione, soprattutto nel settore manifatturiero. Le dinamiche del mercato del lavoro mostrano segnali preliminari di raffreddamento della domanda, con prospettive incerte che potrebbero pesare sulla fiducia delle famiglie. La Commissione Europea aveva espresso caveat sia sull'eventuale inasprimento delle barriere commerciali, che costituirebbero un rischio per le prospettive di crescita, sia sull'aumento del debito pubblico in diversi Paesi. L'economia dell'Area Euro non è ancora tornata ai livelli di crescita pre-pandemia ed i livelli di produttività rimangono deboli. Allo stesso tempo, le riforme strutturali vengono implementate principalmente nei Paesi periferici nell'ambito del quadro Next Generation EU, mentre l'area geografica soffre ancora di investimenti e riforme strutturali insufficienti. Anche le proiezioni della Bce hanno rivisto al ribasso sia le previsioni di crescita sia quelle di inflazione: la ripresa economica nel 2025 sarà più lenta di quanto previsto in precedenza.

In Cina le prospettive di crescita saranno condizionate dal sostegno delle Autorità e dalle politiche commerciali dell'amministrazione Trump. La previsione del PIL per il 2025 si colloca su un valore positivo, ma sotto potenziale: le prospettive dei consumi interni e del settore immobiliare restano modeste e la loro stabilizzazione richiederà tempo.

Nei Mercati Sviluppati, la dinamica dell'inflazione ha segnalato alcuni rallentamenti, malgrado ampie aree di incertezza: i prezzi potrebbero mantenersi ancora piuttosto volatili, con dinamiche non uniformi ed asimmetriche sulle diverse aree geografiche.

Negli Stati Uniti permangono le attese di dinamiche gradualmente disinflazionistiche. L'inflazione core (e supercore) potrebbe registrare un lento raffreddamento nel corso dei trimestri a venire, la disinflazione dei beni primari dovrebbe proseguire e stabilizzarsi in linea con i livelli pre-pandemici. Il contesto salariale rimane una fonte di rischio e di pressione inflativa, anche se il prosieguo della tendenza alla progressiva stabilizzazione del mercato del lavoro dovrebbe disinnescare la spirale prezzi/salari.

In Area Euro l'inflazione complessiva dovrebbe continuare ad attenuarsi progressivamente nel 2025; la tendenza disinflazionistica potrebbe essere favorita dalla stagnazione della domanda interna e da una minore rigidità dei prezzi dei servizi, che nel primo trimestre 2025 potrebbero guidare il processo in misura più pronunciata, mentre i beni di base sono destinati a muoversi lateralmente. Anche l'inflazione core dovrebbe seguire un moderato trend di allentamento. Gran parte della ripresa della crescita salariale dovrebbe essere alle spalle e rallentare in prospettiva: i margini di profitto si stanno normalizzando e dovrebbero continuare ad

assorbire l'aumento dei costi unitari del lavoro. L'obiettivo di inflazione potrebbe essere raggiunto prima del previsto, soprattutto se la crescita rimanesse debole.

In Cina l'inflazione complessiva dovrebbe rimanere frenata dagli ampi squilibri tra domanda e offerta e dai problemi strutturali che continueranno a riverberarsi sulla dinamica dei prezzi. Le pressioni deflazionistiche dovrebbero rallentare lungo un percorso di reflazione graduale che comunque si collocherà sensibilmente al di sotto dell'obiettivo della banca centrale.

La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico ha virato verso un allentamento delle pregresse restrizioni. La Fed continuerà ad adottare un approccio data-dependent, volto a trovare un migliore equilibrio tra crescita e rischi di inflazione. Il contesto macroeconomico statunitense rimane caratterizzato da un livello restrittivo che giustificerebbe, in prospettiva, condizioni di politica monetaria più accomodanti: il mercato del lavoro sta affrontando un riequilibrio e l'inflazione sembra essere orientata in attenuazione, verso l'obiettivo del 2%. I tempi e il ritmo dei tagli dei tassi dipenderanno dai dati in arrivo, dalle prospettive in evoluzione e dall'equilibrio dei rischi. Le previsioni puntano alla riduzione dei tassi con ulteriori quattro tagli da 25 punti base ciascuno entro la fine del 2025, raggiungendo un livello di Fed Fund a 3,5% circa. Tuttavia, una nota di cautela attiene sia al ritmo sia all'entità. Il presidente Powell ha adottato un approccio cauto, graduale e misurato, avvalorato dai più recenti sviluppi macroeconomici: un'inflazione leggermente più rigida del previsto, una crescita solida e l'incertezza sul mix di politiche del presidente eletto potrebbero giustificare una misura di allentamento inferiore a quanto ipotizzato.

La Bce, mantenendo un approccio data-dependent, si troverà ad affrontare un contesto macroeconomico caratterizzato da un equilibrio del rischio per la crescita inclinato al ribasso. Le condizioni di finanziamento sono ancora restrittive allo scopo di perseguire la convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo. Anche se la Bce non si è impegnata su uno specifico percorso, la presidente Lagarde ha adottato un tono più accomodante rispetto al passato. Al momento si prevedono, cinque interventi di 25 punti base ciascuno, attuati sino al terzo trimestre del 2025. La probabilità di un taglio dei tassi di 50 punti base appare bassa, in assenza di un brusco calo della crescita e stante l'inflazione dei servizi che rimane elevata. Tuttavia, la Bce è fiduciosa che l'inflazione possa raggiungere l'obiettivo nel 2025: i rischi per le prospettive di crescita rimangono al ribasso e ci si attende che i prezzi dei servizi diminuiscano in misura sostanziale. Il tasso sui depositi dovrebbe puntare a 1,75%, un valore leggermente inferiore al livello neutrale. Rimane da valutare la possibile influenza delle eventuali decisioni della Fed.

La Bank of Japan, dopo aver avviato il processo di normalizzazione monetaria, dovrebbe mantenere una stance accomodante.

In Cina, l'ampia portata delle misure annunciate e implementate sembra aver segnato una discontinuità rispetto all'approccio cauto del passato. Le attese sono rivolte a una prosecuzione dell'allentamento di politica monetaria e al potenziamento degli stimoli fiscali anche nel 2025. La PBoC ha ribadito il suo impegno indirizzato a un sostegno monetario più forte e a una migliore trasmissione delle politiche all'economia reale, favorendo il flusso di credito alle imprese e ai consumatori.

I mercati azionari globali mantengono il focus sull'andamento del quadro macro-fondamentale, sulle condizioni finanziarie, sulla consistenza dei flussi di liquidità, sulle tensioni geo-politiche. L'esito delle elezioni statunitensi potrebbe esprimere riflessi eterogenei su mercati azionari globali, a seconda delle aree geografiche e a fronte degli impatti di iniziative protezionistiche e/o per l'approccio ai conflitti bellici in essere. La crescita orientata verso un atterraggio morbido in un contesto macroeconomico ancora resiliente, la moderazione dello slancio dell'inflazione, politiche monetarie più accomodanti costituiscono fattori che, nel breve termine, unitamente ai solidi fondamentali e alla redditività societari, appaiono favorevoli al sostegno dei corsi azionari. View moderatamente costruttive attengono ai comparti azionari delle aree sviluppate. In particolare, il mercato europeo esprime potenzialità interessanti in relazione alla spesa fiscale, atta a sostenere la crescita, e gli utili societari. Il contesto di competitività favorito dalla debolezza dell'euro, le valutazioni contenute, le criticità che affliggono il Vecchio Continente, per ampia parte già prezzate dagli indici di mercato, e il positioning moderato costituiscono potenziali catalyst di sostegno. In secondo piano rimangono la possibile conclusione della guerra tra Russia e Ucraina e l'incertezza delle tariffe daziarie. L'interesse per l'area geografica USA rimane alimentato dalla solida crescita e dalla robusta domanda domestica, alla luce di attese rivolte a una politica economica pro-ciclica e deregolamentata. Con riferimento all'introduzione delle tariffe, permangono dubbi sulla Cina. Inoltre, il progressivo rafforzamento del dollaro USA potrebbe, in parte, penalizzare i Mercati emergenti.

Per quanto riguarda l'obbligazionario governativo e la duration, quanto atteso sul fronte dell'inflazione, della crescita e della politica monetaria continua ad ascrivere valore ai rendimenti governativi, suggerendo il mantenimento di posizioni costruttive sui tassi. Il mercato ha ricalibrato le attese sull'azione di Fed e Bce e sui futuri tagli: i livelli raggiunti inducono a perseguire un graduale e moderato accumulo dell'esposizione al rischio tasso, ponendo attenzione alla volatilità e a fasi di mercato potenzialmente poco ordinate. In termini relativi, viene percepito un maggiore rischio sul comparto governativo americano rispetto a quello europeo.

Per gli US Treasury si bilanciano i fattori al ribasso e al rialzo, in considerazione dei livelli raggiunti, dei rischi su crescita e inflazione, dell'incertezza sulle future politiche di Trump. All'interno dell'Area Euro rischi più pronunciati potrebbero insistere nei casi di un'instabilità politica prolungata in Francia e Germania e di una politica tariffaria aggressiva da parte degli USA. Permangono i possibili fattori di disturbo, nel medio termine, connessi alle emissioni future e alle preoccupazioni per la sostenibilità dei debiti, anche in funzione di politiche fiscali maggiormente espansive. Al contempo, però, si osserva che le attese di un atterraggio morbido dell'economia, e di un'inflazione convergente verso l'obiettivo, sosterranno la Fed nella prosecuzione del ciclo di riduzione dei tassi, mentre la Bce ha già attenuato la sua retorica. Con riferimento ai BTP, rimane l'attenzione sui conti pubblici, ma il piano fiscale di consolidamento a medio termine, i rendimenti premianti, l'atteso allentamento monetario da parte della Bce, la presenza di una rete di protezione in ambito UE, la distribuzione del debito e il potenziale espresso dagli investitori retail domestici e istituzionali esteri rappresentano fattori di supporto.

Relativamente alle obbligazioni societarie, l'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce un buon livello di diversificazione, indirizzando la selezione su emittenti di elevata qualità. Il restringimento diffusamente registrato dagli spread limita, attualmente, l'appeal complessivo della classe e le opportunità di ingresso. Il segmento investment grade continua ad esprimere un buon accesso al mercato, una buona gestibilità degli asset e rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. Nel segmento high yield, società più fragili e a minore merito di credito richiedono di mantenere l'attenzione sul tema del rifinanziamento del debito, in considerazione della selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del debito. Le stime dei tassi di default rimangono contenute, ma, in prospettiva, non è escluso che possano emergere situazioni di tensione per i meriti di credito più bassi.

Il cambio euro-dollaro rimane condizionato dal flusso di notizie proveniente da Fed e Bce.

## Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori

### - **Esercizio del diritto di voto**

Anima SGR nel corso del 2024 ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web* di *proxy voting* gestita dalla Società *provider* *ISS Institutional Shareholder Services, Inc.*, ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Complessivamente, nel corso del 2024, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto nella sede assembleare delle seguenti Società: *Accenture plc, Adobe Inc., Allianz SE, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., American Tower Corporation, Amplifon SpA, Anglo American Plc, Apple Inc., Applied Materials, Inc., Arnoldo Mondadori Editore SpA, ASML Holding NV, AstraZeneca PLC, AXA SA, Banca Generali SpA, Banca Mediolanum SpA, Banca Popolare di Sondrio SPA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Barclays PLC, Barrick Gold Corporation, BHP Group Limited, Biesse SpA, Boston Scientific Corporation, BP Plc, BPER Banca SpA, Broadcom Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Carel Industries SpA, Cellnex Telecom SA, Comcast Corporation, Compass Group Plc, Costco Wholesale Corporation, Credito Emiliano SpA, Danone SA, Datalogic SpA, Deere & Company, Dell Technologies Inc., Delta Air Lines, Inc., DSV A/S, EDP-Energias de Portugal SA, El.En. SpA, Equita Group SpA, ERG SpA, EssilorLuxottica SA, Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. SpA, Heineken NV, Hermes International SCA, HSBC Holdings Plc, Informa Plc, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, ING Groep NV, Interpump Group SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., IQVIA Holdings Inc., Iren SpA, Iveco Group NV, Johnson & Johnson, Kering SA, Kone Oyj, Kyocera Corp., London Stock Exchange Group plc, L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., MetLife, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Monnalisa SpA, National Australia Bank Limited, Netflix, Inc., NIKE, Inc., Novo Nordisk A/S, PayPal Holdings, Inc., Pfizer Inc., Piaggio & C SpA, Prudential Plc, Prysmian SpA, QUALCOMM Incorporated, Rai Way SpA, Reply SpA, Republic Services, Inc., Rio Tinto Plc, Rolls-Royce Holdings Plc, Royal Bank of Canada, RWE AG, S&P Global Inc., SAES Getters SpA, Saipem SpA, Salesforce, Inc., Salvatore Ferragamo SpA, Sanofi, Saras SpA, SEGRO PLC, SeSa SpA, Siemens AG, Smurfit Kappa Group Plc, Stellantis NV, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Synopsys, Inc., TAISEI Corp., Target Corporation, Technogym SpA, Telecom Italia SpA, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, The Toronto-Dominion Bank, Tinexta SpA, TotalEnergies SE, Toyota Motor Corp., UniCredit SpA, Unilever Plc, Unipol Gruppo SpA, United Parcel Service, Inc., Visa Inc., Woodside Energy Group Ltd.. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare non ha portato a evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.*

### - **Stewardship & Engagement**

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare, in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio viene condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere, con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipata. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione a iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia di *engagement*. Detti incontri vengono generalmente condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni adottate dal Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori, in occasione degli incontri, preventivamente richiede che non vengano rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non sia già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* può essere generalmente focalizzato sui piani industriali, sulle iniziative di aggregazione e/o acquisizione, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema ESG (*environmental, social and corporate governance*), sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2024 si è svolto un incontro di *engagement* con i rappresentanti (*management*) della Società italiana *Telecom Italia SpA* (in modalità *one way*, ove gli esponenti di *Telecom Italia SpA* si sono limitati all'ascolto delle considerazioni adottate dai Gestori, senza rilasciare informazioni riservate, sensibili/*price sensitive*). Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche ESG, sono state promosse nel corso del 2024, anche aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società *A2A SpA, Enav SpA, Enel SpA, Iren SpA, MARR SpA, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Rai Way SpA, Terna SpA, Carrefour SA, Coca-Cola Europacific Partners Plc, The Hershey Company, Mondelez International, Inc., Mars, Incorporated, Nestlé S.A., Ferrero International SpA, Lindt & Sprüngli AG, Kyocera Corp., Meta Platforms, Inc., E.ON SE, ERG SpA, Orsted A/S, REN - Redes Energéticas Nacionales SGPS SA, Seven Trent Plc, United Utilities Group Plc, IQVIA Inc., The Procter & Gamble Company, Unilever Plc*. Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.

Nel corso dell'anno 2024, si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: *Amplifon SpA (CS), Arnoldo Mondadori Editore SpA (CdA, CS), Banca Generali SpA (CdA, CS), Banca Mediolanum SpA (CdA, CS), Banca Popolare di Sondrio SPA (CdA, CS), Biesse SpA (CdA, CS), BPER Banca SpA (CdA, CS), Carel Industries SpA (CdA, CS), Credito Emiliano SpA (CdA), Datalogic SpA (CdA), El.En. SpA (CdA), ERG SpA (CdA), Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. SpA (CdA, CS), Infrastrutture Wireless Italiane SpA (CS), Iren SpA (CS), Monnalisa SpA (CdA, CS), Piaggio & C SpA (CdA), Prysmian SpA (CdA), Rai Way SpA (CS), Reply SpA (CdA, CS), SAES Getters SpA (CdA, CS), Saipem SpA (CdA), Salvatore Ferragamo SpA (CdA), Saras SpA (CS), SeSa SpA (CdA), Technogym SpA (CdA), Telecom Italia SpA (CS), Tinexta SpA (CdA, CS), UniCredit SpA (CdA)*.

È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, El.En. SpA, Equita Group SpA, Iveco Group NV, Technogym SpA, Unipol Gruppo SpA*.

A fine dicembre 2024, le Società (le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti) rientranti *SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA, ENAV SpA, Equita Group SpA, Gefran*

SpA, Iveco Group NV, MARR SpA, Piaggio & C SpA, Technogym SpA. L'emittente Banca Monte dei Paschi di Siena SpA viene escluso dalle attività inerenti a *stewardship* in quanto caratterizzato da conflitto di interessi.

#### - **Class action**

Nel corso dell'anno 2024, Anima SGR si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali "Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action", e "Kessler Topaz Meltzer & Check LLP", aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, a iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari:

- Alphabet, Inc., (A GOOGL US, C GOOG US), isin code US02079K1079, class period aprile 2018 - luglio 2019;
- Apache Corporation, (APA US), isin code US0374111054, class period settembre 2016 - giugno 2020;
- Apple Inc., (AAPL US), isin code US0378331005, class period class period novembre 2018 - aprile 2019;
- Boston Scientific Corp., (BSX UN), isin code US1011371077, class period settembre 2020 - febbraio 2021;
- Entain Plc, (ENT LN), isin code IM00B5VQMV65, class period maggio 2010 - ottobre 2024;
- Global Payments, Inc., (GPN US), isin code US37940X1028, class period ottobre 2019 - dicembre 2020;
- Fluor Corporation, (FLR US), isin code US3434121022, class period maggio 2016 - gennaio 2023;
- Oak Street Health, Inc., (OSH US), isin code US67181A1079, class period agosto 2020 - maggio 2023;
- Okta, Inc., (OKTA US), isin code US6792951054, class period marzo 2022 - novembre 2022;
- Prudential Financial Inc., (PRU US), isin code US7443201022, class period giugno - ottobre 2019;
- Peloton Interactive Inc., (PTON US), isin code US70614W1009, class period settembre 2020 - agosto 2021;
- The Boeing Company, (BA US), isin code US0970231058, class period novembre 2018 - dicembre 2020;
- Uber Technologies, Inc., (UBER US), isin code US90353T1007, class period maggio 2019 - luglio 2024;
- Under Armour, Inc., (UA US), isin code US9043112062, class period settembre 2015 - gennaio 2020;
- Viatris Inc., (VTRS US), isin code US92556V1061, class period novembre 2020 - febbraio 2022.

Tali iniziative sono state connesse al possesso di azioni delle suddette Società all'interno dei portafogli dei Fondi gestiti.

Nel corso dell'anno 2024, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società Allergan (ora AbbVie Inc.), Altria Group Inc., BioMarin Pharmaceutical Inc., MetLife Inc., Petroleo Brasileiro SA, Sogou Inc., Splunk Inc., The Southern Co., Tower Research, soggette a procedimenti giudiziari, per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte dal *management* di tali Società atte ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicate illecite o lesive, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di USD 98.226,78.

## Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.

Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.

Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati,

nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

### Canali distributivi utilizzati

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

### Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

In data 6 novembre 2024 è stata notificata ad Anima Holding l'offerta pubblica d'acquisto volontaria ("OPA") promossa da Banco BPM Vita S.p.A., di concerto con la capogruppo Banco BPM S.p.A., sulla totalità delle azioni ordinarie della Capogruppo, con un corrispettivo offerto pari a Euro 6,20 per azione.

### Eventi che hanno interessato i Fondi

Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nella seduta del 29 ottobre 2024, ha approvato per tutti i Fondi appartenenti al "Sistema Forza", la riformulazione della commissione di passaggio riportata, da intendersi approvata in via generale, con efficacia a far data dal 14 aprile 2025.

### Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2024 il gruppo di appartenenza della SGR, con relativi rapporti partecipativi, è il seguente:

ANIMA HOLDING S.p.A.	Capogruppo
Anima SGR S.p.A.	Controllata diretta al 100%
Anima Alternative SGR S.p.A.	Controllata diretta al 100%
Kairos Partners SGR S.p.A.	Controllata diretta al 100%
Castello SGR S.p.A.	Controllata diretta all'80%
Vita S.r.l.	Controllata al 60,84% (tramite Castello SGR che detiene il 76,05%)

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della Nota Integrativa cui si rimanda.

Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle condizioni di mercato.

## ANIMA FORZA DINAMICO

Il Fondo ha avuto una performance decisamente positiva nell'anno, anche se leggermente inferiore al benchmark di riferimento. In termini allocativi, Forza Dinamico ha beneficiato dell'esposizione a tutti i segmenti di mercato caratterizzanti il benchmark e, in particolare, dell'esposizione al mercato azionario americano. Il trend ascendente di performance di quest'ultimo ha caratterizzato l'intero anno solare, sperimentando due momenti di sostanziale volatilità nel periodo. Il più importante in estate, tra luglio ed agosto, quando il combinato disposto di dati macro-deludenti e i timori di una nuova "escalation" delle tensioni in Medio Oriente ha innescato un deciso cambio di "sentiment" degli operatori. In particolare, un dato più debole delle attese dell'indice ISM manifatturiero negli Stati Uniti, seguito dalla frenata del mercato del lavoro, hanno spinto gli investitori a rivedere le aspettative di un "soft landing" e innescato timori di un più severo rallentamento dell'economia. Il secondo momento di spiccata volatilità del mercato azionario americano si è avuto a dicembre, dopo la riunione della Banca centrale americana, che ha rivisto al rialzo le aspettative di inflazione "core" dell'economia americana per il triennio 2024-2026. Forza Dinamico, in corso d'anno, ha beneficiato anche dell'esposizione al mercato azionario europeo e ai mercati emergenti, entrambi sospinti da aspettative di favorevoli andamenti nei tassi di politica monetaria e, nondimeno e forse ancora più decisiva, da una decisa stabilità degli "spread" di credito. Stabilità che ha favorito anche i segmenti di mercato obbligazionario a cui il Fondo è esposto in maniera particolare e, cioè, il mercato "high yield" europeo e quello obbligazionario emergente in "valuta forte". Ciò detto, nel quarto trimestre dell'anno, quest'ultimo ha comunque risentito dell'andamento al rialzo dei rendimenti sulla curva americana. Infine, sempre dal punto di vista allocativo, positivo anche il contributo derivante dalla componente monetaria. Per quanto riguarda le scelte di "fund picking", in area Europea, positiva la generazione di rendimento derivante dalle strategie azionarie a gestione attiva discrezionale, mentre sull'area americana migliore è stato il comportamento delle strategie di tipo passivo, marginalmente negativo anche l'alpha generato dalle strategie azionarie esposte ai Paesi Emergenti e ai mercati azionari dell'area Asia-Pacifico. Per quanto riguarda le strategie obbligazionarie, la selezione fondi ha ben contribuito in ambito "high yield", mentre negativo è stato il contributo riveniente dal segmento obbligazionario emergente in valuta forte. Infine, la componente monetaria ha avuto un comportamento sostanzialmente in linea con quella benchmark. Il Fondo ha perseguito una gestione attiva durante tutto il corso dell'anno sposando, per le scelte allocative, le decisioni prese di volta in volta dal Comitato Investimenti di Anima. Dal punto di vista della selezione fondi, date tali scelte allocative, si è continuativamente proceduto a dimensionare e calibrare le posizioni in portafoglio, in modo da rendere più efficaci possibili, in termini di performance relativa generata, le decisioni d'investimento. In corso d'anno, si è anche talvolta fatto uso di strumenti derivati al fine di migliorare ulteriormente tale efficacia decisionale, nonché l'efficienza complessiva di portafoglio.

Le prospettive per i mercati azionari globali nel 2025 restano positive, grazie innanzitutto al traino di una crescita economica resiliente. La solidità dell'economia statunitense, sostenuta da consumi robusti, dovrebbe garantire una crescita degli utili aziendali superiore al 10%, con un impatto favorevole sulle valutazioni. Sebbene i livelli valutativi di partenza siano superiori alla media storica, infatti, le aspettative di crescita e l'adozione di politiche monetarie più espansive da parte delle Banche centrali alimenteranno ulteriore ottimismo. Intravediamo, tuttavia, opportunità migliori in Europa: gli indici del "Vecchio Continente" hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative, sono sotto-detenuti e sottovalutati e, in prospettiva, potrebbero beneficiare di diversi elementi positivi, fra cui una possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo di Trump sulle tariffe verso l'Europa. Fattori fondamentali e tecnici dovrebbero sostenere anche la componente Euro "high yield" almeno nella prima parte dell'anno: nonostante il calo di tassi e spread, il rendimento a scadenza, vicino al 6%, è ancora di gran lunga superiore a quello che ha contraddistinto gran parte degli ultimi 10 anni, e consente di assorbire perdite cospicue in conto capitale. Tuttavia, l'approccio al mondo del credito resta al margine più cauto e contraddistinto dalla selettività, in un contesto di premi al rischio molto compressi. Infine, il quadro macro e le politiche economiche statunitensi saranno cruciali per le sorti dei mercati emergenti; nella prima metà dell'anno, i trend sul comparto saranno orientati verosimilmente da due fattori: la riconfigurazione del mix crescita/inflazione negli Stati Uniti e la politica tariffaria di Trump.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA FORZA DINAMICO AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>213.999.697</b>	<b>98,272%</b>	<b>210.950.780</b>	<b>97,092%</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	213.999.697	98,272%	210.950.780	97,092%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>464.302</b>	<b>0,213%</b>	<b>336.466</b>	<b>0,155%</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	464.302	0,213%	336.466	0,155%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>3.257.438</b>	<b>1,496%</b>	<b>5.820.289</b>	<b>2,678%</b>
F1. Liquidità disponibile	3.257.437	1,496%	4.740.337	2,181%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1	0,000%	1.082.032	0,498%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-2.080	-0,001%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>41.305</b>	<b>0,019%</b>	<b>162.280</b>	<b>0,075%</b>
G1. Ratei attivi	41.305	0,019%	162.280	0,075%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>217.762.742</b>	<b>100,000%</b>	<b>217.269.815</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	178.803	322.981
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	178.803	322.981
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	274.655	246.043
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	274.397	245.821
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	258	222
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>453.458</b>	<b>569.024</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>217.309.284</b>	<b>216.700.791</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>85.235.237</b>	<b>65.406.685</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	9.523.863,725	8.260.909,220
Valore unitario delle quote CLASSE A	8,950	7,918
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B</b>	<b>357.871</b>	<b>390.510</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	40.020,263	49.361,670
Valore unitario delle quote CLASSE B	8,942	7,911
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE N</b>	<b>71.588.995</b>	<b>113.092.521</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE N	7.404.586,876	13.154.290,793
Valore unitario delle quote CLASSE N	9,668	8,597
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE NPI</b>	<b>60.127.181</b>	<b>37.811.075</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE NPI	6.240.048,081	4.413.453,171
Valore unitario delle quote CLASSE NPI	9,636	8,567

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	5.360.663,817
Quote rimborsate	4.097.709,312

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	
Quote rimborsate	9.341,407

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe N	
Quote emesse	3.241.703,895
Quote rimborsate	8.991.407,812

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe NPI	
Quote emesse	3.549.837,276
Quote rimborsate	1.723.242,366

## RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ANIMA FORZA DINAMICO AL 31/12/2024 SEZIONE REDDITUALE

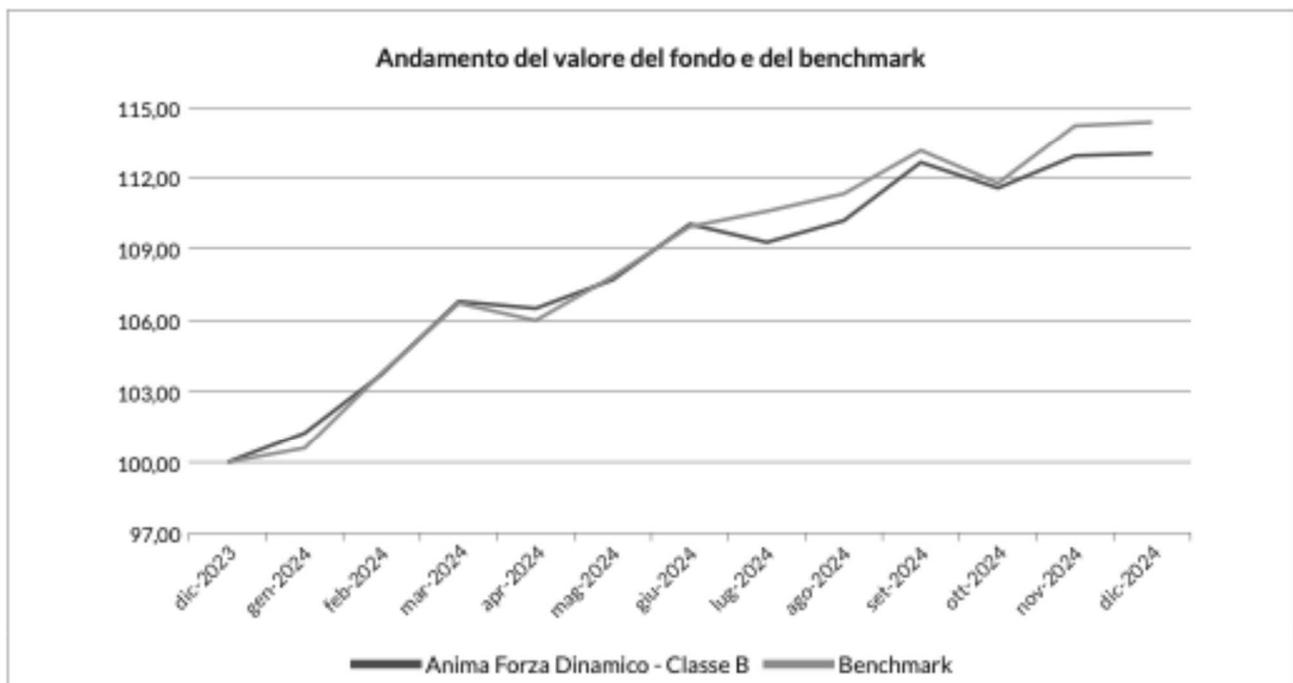
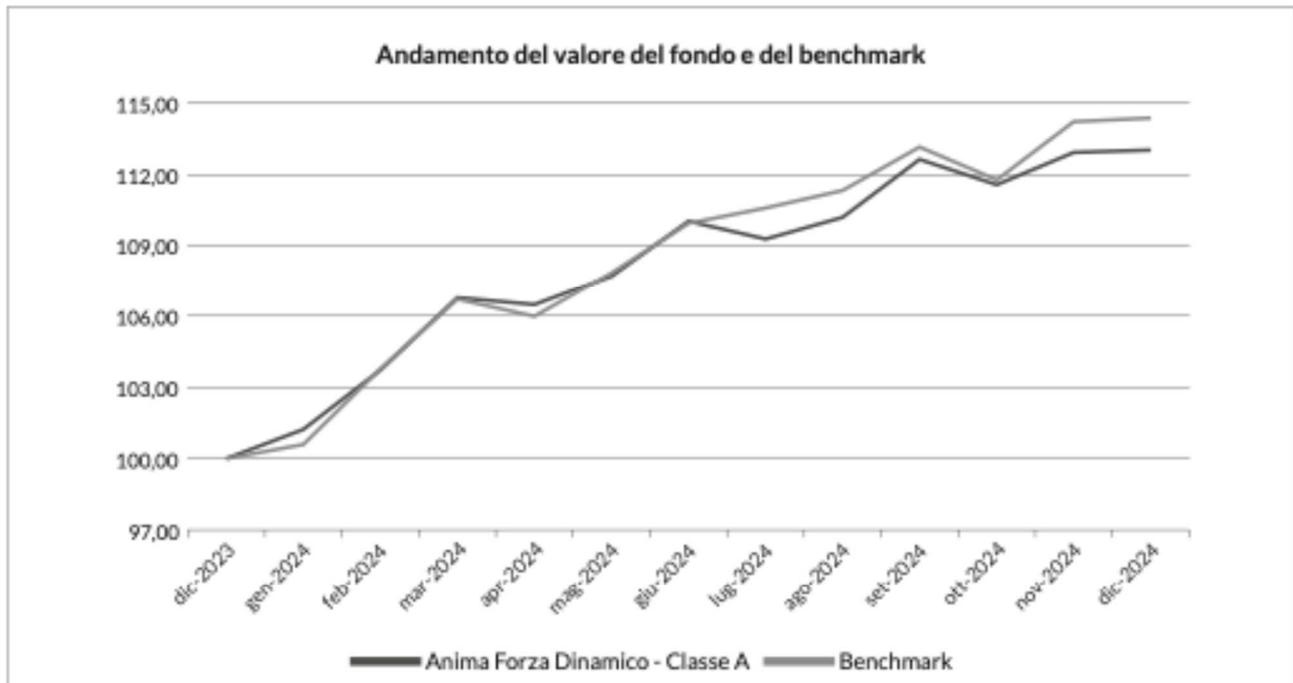
		Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>29.081.148</b>		<b>21.131.826</b>	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	8.629.581		2.357.305	
	A2.1 Titoli di debito				
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di OICR	8.629.581		2.357.305	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	20.495.252		19.513.195	
	A3.1 Titoli di debito				
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di OICR	20.495.252		19.513.195	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-43.685		-738.674	
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>29.081.148</b>		<b>21.131.826</b>
<b>B.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
	B3.1 Titoli di debito				
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C.</b>	<b>RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>6.165</b>		<b>529.157</b>	
C1.	RISULTATI REALIZZATI	6.165		529.157	
	C1.1 Su strumenti quotati	6.165		529.157	
	C1.2 Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
	C2.1 Su strumenti quotati				
	C2.2 Su strumenti non quotati				

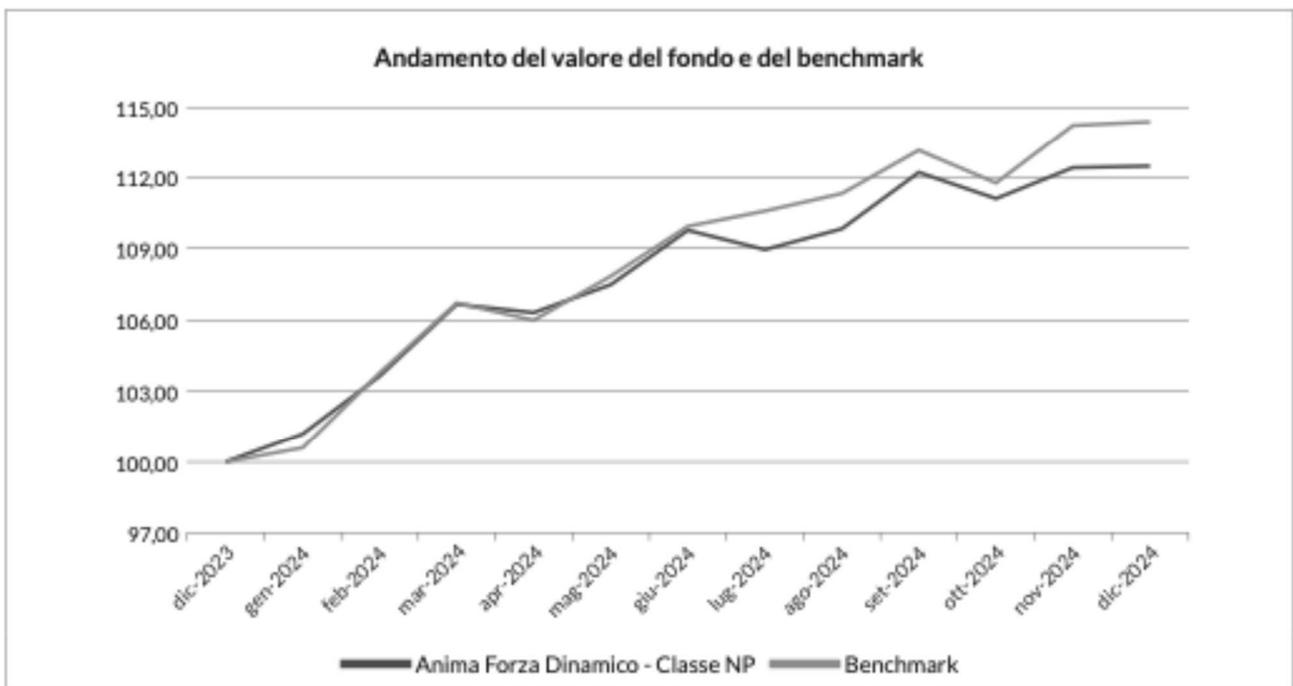
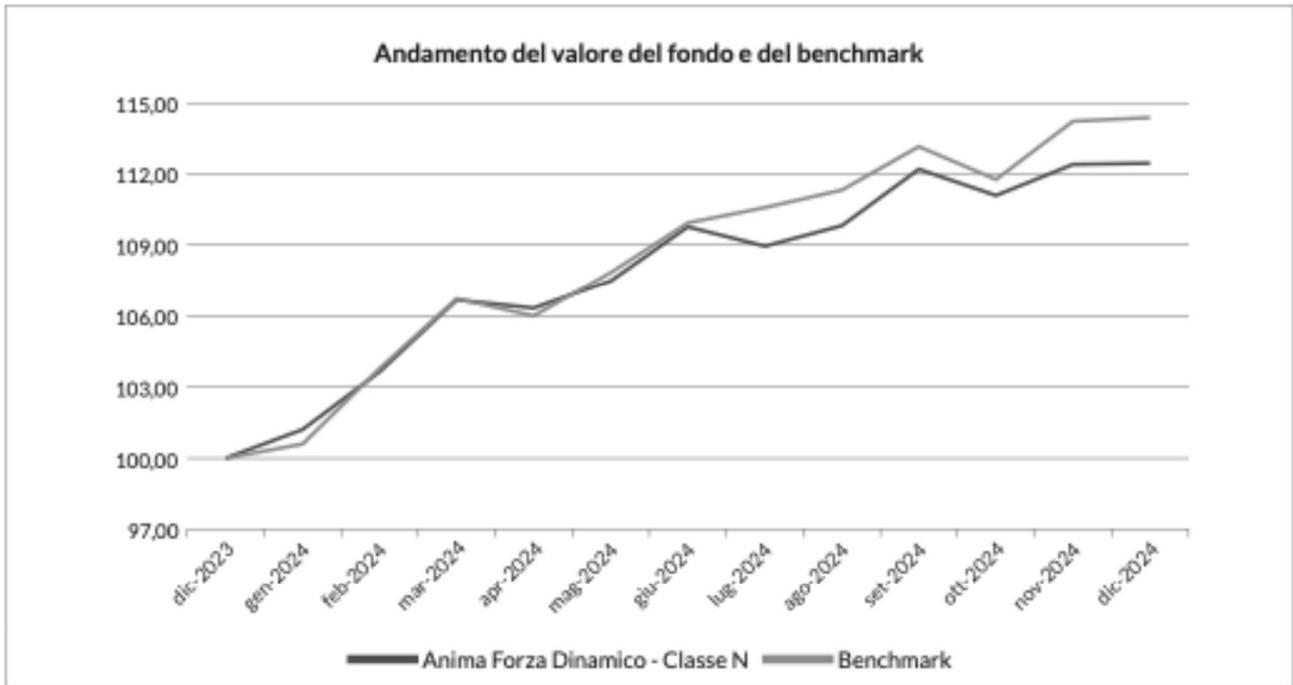
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>19.747</b>		<b>-20.006</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	19.747		-20.006	
E3.1 Risultati realizzati	195		346	
E3.2 Risultati non realizzati	19.552		-20.352	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>29.107.060</b>		<b>21.640.977</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-863</b>		<b>-222</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-863		-222	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>29.106.197</b>		<b>21.640.755</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-3.150.898</b>		<b>-2.995.086</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.924.759		-2.884.448	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	534.328		444.085	
Provvigioni di gestione Classe A	-1.308.493		-1.116.166	
Provvigioni di gestione Classe N	-2.055.704		-2.546.575	
Provvigioni di gestione Classe B	-6.549		-7.119	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe B	2.676		2.831	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe N	647.819		782.299	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe NP	340.474		197.263	
Provvigioni di gestione Classe NP	-1.079.310		-641.066	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-164.277		-48.877	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-32.938		-34.614	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-18.305		-16.417	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-10.619		-10.730	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>142.284</b>		<b>164.714</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	140.200		162.601	
I2. ALTRI RICAVI	4.197		2.628	
I3. ALTRI ONERI	-2.113		-515	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>26.097.583</b>		<b>18.810.383</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>26.097.583</b>		<b>18.810.383</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>8.943.834</b>		<b>5.831.701</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe B</b>		<b>48.335</b>		<b>38.072</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe N</b>		<b>11.748.010</b>		<b>10.426.929</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe NPI</b>		<b>5.357.404</b>		<b>2.513.681</b>

## NOTA INTEGRATIVA

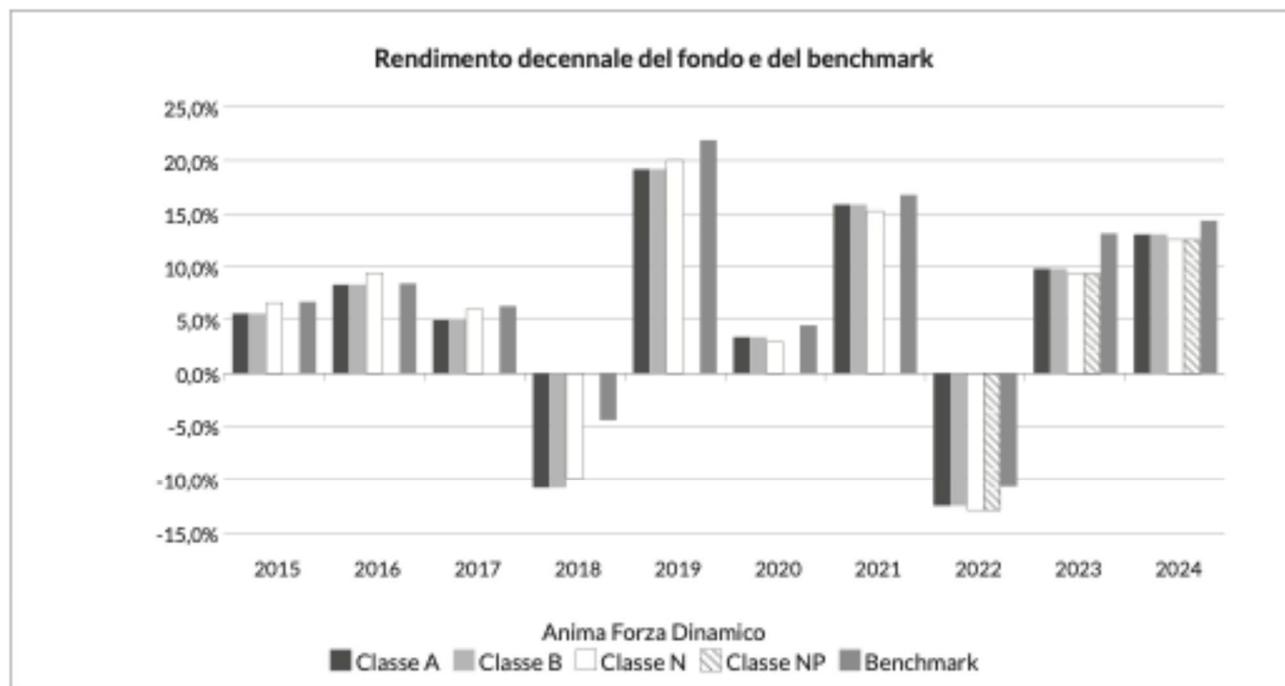
### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe B	Classe N	Classe NP	Benchmark
Performance annuale	13,0%	13,0%	12,5%	12,5%	14,4%
Performance ultimi tre anni	2,8%	2,8%	2,3%	2,3%	4,9%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima Forza Dinamico - Classe A	6,90%	4,44%	5,21%
Anima Forza Dinamico - Classe B	6,89%	4,45%	5,20%
Anima Forza Dinamico - Classe N	6,89%	4,46%	5,21%
Anima Forza Dinamico - Classe NP	6,89%	4,46%	5,21%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	9,145	7,918	8,292
Valore minimo della quota	7,794	7,193	6,953

Classe B			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	9,138	7,911	8,286
Valore minimo della quota	7,787	7,188	6,948

Classe N			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	9,882	8,597	9,094
Valore minimo della quota	8,460	7,850	7,597

Classe NPI			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	9,849	8,567	9,055
Valore minimo della quota	8,431	7,822	7,569

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento del fondo.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Delta Volatility, intesa come differenza, in valore assoluto, tra la volatilità del fondo e quella del benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Delta Volatility e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito e valutario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Differenza
Totale	7,7	7,7	0,0

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			19.940.211
Italia			183.600.875
Lussemburgo			10.458.611
<b>Totali</b>			<b>213.999.697</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			213.999.697
<b>Totali</b>			<b>213.999.697</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EUR	1.172.916	40.372.934	18,540%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	5.625.717	36.572.786	16,795%
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	4.432.645	32.588.808	14,965%
ANIMA AMERICA Y	EUR	2.051.344	21.916.557	10,064%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	385.986	20.089.012	9,225%
DBX MSCI USA 1C	EUR	120.740	19.940.213	9,157%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	1.775.245	12.116.050	5,564%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	721.115	11.335.212	5,205%
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	2.028.435	10.458.611	4,803%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	EUR	1.643.351	8.609.514	3,954%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	183.600.875		30.398.822	
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	183.600.875 84,312%		30.398.822 13,960%	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	194.059.486	19.940.211		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	194.059.486 89,115%	19.940.211 9,157%		

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	61.239.707	87.315.623
Totale	61.239.707	87.315.623

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

## TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	464.302		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			464.302		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	3.046.796
- Liquidità disponibile in divise estere	210.641
<b>Totale</b>	<b>3.257.437</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>1</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>3.257.438</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>41.305</b>
Rateo interessi attivi di c/c	41.305
Risparmio d'imposta	
<b>Altre</b>	
<b>Totale</b>	<b>41.305</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>178.803</b>
Rimborsi	02/01/2025	153.708
Rimborsi	03/01/2025	25.095
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>178.803</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-274.397</b>
Rateo passivo depositario	-2.525
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.303
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-520
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-124.828
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	47.502
Rateo passivo provvigione di gestione Classe N	-134.529
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe B	198
Rateo passivo calcolo quota	-8.079
Rateo calcolo quota SGR	-5.850
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe N	39.460
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe NP	32.923
Rateo passivo provvigione di gestione Classe NP	-111.846
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-258</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-258
<b>Totale</b>	<b>-274.655</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	65.406.685	50.139.748	57.003.819
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	46.085.713	29.362.695	9.429.548
- sottoscrizioni singole	2.139.899	640.668	1.063.179
- piani di accumulo	1.287.047	1.513.642	1.770.227
- <i>switch</i> in entrata	42.658.767	27.208.385	6.596.142
b) risultato positivo della gestione	8.943.834	5.831.701	
Decrementi:			
a) rimborsi:	35.200.995	19.927.459	9.420.408
- riscatti	14.017.271	8.464.862	4.767.353
- piani di rimborso	3.038.322	2.534.622	2.799.772
- <i>switch</i> in uscita	18.145.402	8.927.975	1.853.283
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			6.873.211
Patrimonio netto a fine periodo	85.235.237	65.406.685	50.139.748
Numero totale quote in circolazione	9.523.863,725	8.260.909,220	6.954.631,308
Numero quote detenute da investitori qualificati			3.928,870
% Quote detenute da investitori qualificati			0,056%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	74.621,528	51.430,707	20.649,241
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,784%	0,623%	0,297%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	390.510	452.497	521.971
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	48.335	38.072	
Decrementi:			
a) rimborsi:	80.974	100.059	4.481
- riscatti	80.974	100.059	4.481
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			64.993
Patrimonio netto a fine periodo	357.871	390.510	452.497
Numero totale quote in circolazione	40.020,263	49.361,670	62.811,648
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.436,562	3.436,562	11.555,644
% Quote detenute da soggetti non residenti	8,587%	6,962%	18,397%

Variazione del patrimonio netto - Classe N			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	113.092.520	128.172.431	120.235.604
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	30.148.445	27.042.804	62.440.691
- sottoscrizioni singole	28.806.177	21.558.088	56.978.787
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	1.342.268	5.484.716	5.461.904
b) risultato positivo della gestione	11.748.010	10.426.929	
Decrementi:			
a) rimborsi:	83.399.980	52.549.644	36.533.729
- riscatti	17.103.443	12.287.757	18.079.883
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	66.296.537	40.261.887	18.453.846
b) proventi distribuiti			17.970.135
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	71.588.995	113.092.520	128.172.431
Numero totale quote in circolazione	7.404.586,876	13.154.290,793	16.290.096,101
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	38.082,247	72.420,506	113.045,326
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,514%	0,551%	0,694%

Variazione del patrimonio netto - Classe NPI			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	37.811.075	19.485.646	992
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	32.873.695	23.653.674	21.570.201
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo	32.873.695	23.653.674	21.570.201
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	5.357.404	2.513.681	
Decrementi:			
a) rimborsi:	15.914.993	7.841.926	1.227.040
- riscatti			
- piani di rimborso	11.655.990	6.181.526	1.041.404
- <i>switch</i> in uscita	4.259.003	1.660.400	185.636
b) proventi distribuiti			858.507
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	60.127.181	37.811.075	19.485.646
Numero totale quote in circolazione	6.240.048,081	4.413.453,171	2.485.506,626
Numero quote detenute da investitori qualificati	110,253	110,253	110,253
% Quote detenute da investitori qualificati	0,002%	0,002%	0,004%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	22.364,623	17.099,039	11.906,878
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,358%	0,387%	0,479%

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	6.622.221	3,047%
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	40.372.934	18,540%		
ANIMA EMERGENTI Y	36.572.786	16,795%		
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	32.588.808	14,965%		
ANIMA AMERICA Y	21.916.557	10,064%		
ANIMA LIQUIDITA CL FM	20.089.012	9,225%		
ANIMA PACIFICO Y	12.116.050	5,564%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	11.335.212	5,205%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	8.609.514	3,954%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			<b>Importo</b>	

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			6	6			
Dollaro Canadese			18	18			
Euro	214.463.999		3.085.813	217.549.812		453.458	453.458
Corona Norvegese							
Dollaro USA			212.906	212.906			
<b>Totale</b>	214.463.999		3.298.743	217.762.742		453.458	453.458

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	8.629.581		20.495.252	
- OICVM	8.629.581		20.495.252	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-43.685	6.165	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

### Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	195	19.552

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-863
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-863</b>

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	774	1,010%						
1) Provvigioni di gestione	B	4	1,044%						
1) Provvigioni di gestione	N	1.408	1,517%						
1) Provvigioni di gestione	NPI	739	1,513%						
1) Provvigioni di gestione	Y								
provvigioni di base	A	774	1,010%						
provvigioni di base	B	4	1,044%						
provvigioni di base	N	1.408	1,517%						
provvigioni di base	NPI	739	1,513%						
provvigioni di base	Y								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	58	0,076%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	N	70	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	NPI	37	0,076%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	947	1,236%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	5	1,305%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	N	1.148	1,237%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	NPI	604	1,236%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y								
4) Compenso del depositario	A	12	0,016%						
4) Compenso del depositario	B								
4) Compenso del depositario	N	14	0,015%						
4) Compenso del depositario	NPI	7	0,014%						
4) Compenso del depositario	Y								
5) Spese di revisione del fondo	A	2	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	B								
5) Spese di revisione del fondo	N	3	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	NPI	1	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
6) Spese legali e giudiziarie	N								
6) Spese legali e giudiziarie	NPI								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	6	0,008%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	N	8	0,009%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	NPI	4	0,008%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	N	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	NPI	1	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
contributo vigilanza Consob	A	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	B								
contributo vigilanza Consob	N	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	NPI	1	0,002%						
contributo vigilanza Consob	Y								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri bancari	N								
oneri bancari	NPI								
oneri bancari	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
oneri fiscali doppia imposizione	N								
oneri fiscali doppia imposizione	NPI								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
altre	A								
altre	B								
altre	N								
altre	NPI								
altre	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	N								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	NPI								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>1.800</b>	<b>2,350%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>B</b>	<b>9</b>	<b>2,350%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>N</b>	<b>2.652</b>	<b>2,857%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>NPI</b>	<b>1.393</b>	<b>2,851%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	B								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	N								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	NPI								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri		1		0,002%					
		1		0,002%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		1			4,760%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	N								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	NPI								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>5.856</b>	<b>2,678%</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
12.636	8.805	3.831

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,05	0,04

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 28 marzo 2024, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

*Sezione V - Altri ricavi ed oneri*

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	140.200
Interessi su disponibilità liquide c/c	140.200
<b>Altri ricavi</b>	<b>4.197</b>
Sopravvenienze attive	19
Proventi conti derivati	3.962
Altri ricavi diversi	1
Penali positive CSDR	215
<b>Altri oneri</b>	<b>-2.113</b>
Sopravvenienze passive	-2.078
Oneri conti derivati	-35
Altri oneri diversi	0
<b>Totale</b>	<b>142.284</b>

*Sezione VI - Imposte*

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			1.007		

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	61.239.707
- Vendite	87.315.623
<b>Totale compravendite</b>	<b>148.555.330</b>
- Sottoscrizioni	109.107.853
- Rimborsi	134.596.942
<b>Totale raccolta</b>	<b>243.704.795</b>
Totale	-95.149.465
Patrimonio medio	218.662.825
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-43,514%</b>

### Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

#### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

### TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Forza Dinamico**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Forza Dinamico (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025

## ANIMA FORZA EQUILIBRATO

Il Fondo ha avuto una performance decisamente positiva, anche se leggermente inferiore al benchmark di riferimento. In termini allocativi, Forza Equilibrato ha beneficiato dell'esposizione a tutti i segmenti di mercato caratterizzanti il benchmark e, in particolare, dell'esposizione al mercato azionario americano, europeo e a quelli emergenti. Il trend ascendente di performance del mercato azionario americano ha caratterizzato l'intero anno solare, sperimentando due momenti di sostanziale volatilità nel periodo. Il più importante in estate, tra luglio ed agosto, quando il combinato disposto di dati macro-deludenti e i timori di una nuova "escalation" delle tensioni in Medio Oriente ha innescato un deciso cambio di "sentiment" degli operatori. In particolare, un dato più debole delle attese dell'indice ISM manifatturiero negli Stati Uniti, seguito dalla frenata del mercato del lavoro, hanno spinto gli investitori a rivedere le aspettative di un "soft landing" e innescato timori di un più severo rallentamento dell'economia. Il secondo momento di spiccata volatilità del mercato azionario americano si è avuto a dicembre, dopo la riunione della Banca centrale americana, che ha rivisto al rialzo le aspettative di inflazione "core" dell'economia per il triennio 2024-2026. Detto questo, come nel 2023, anche nell'anno appena concluso il mercato azionario è stata l'asset class capace di offrire il miglior contributo positivo all'interno di portafogli diversificati. In tale contesto, la selezione fondi, per quanto riguarda l'azionario americano, ha visto un migliore comportamento delle strategie di tipo passivo rispetto a quelle attive discrezionali. Per quanto riguarda l'andamento del mercato azionario europeo, esso è stato sospinto da aspettative di favorevoli andamenti nei tassi di politica monetaria e, nondimeno e forse ancora più decisiva, da una decisa stabilità degli "spread" di credito. Stabilità che ha favorito anche il mercato obbligazionario "corporate" e quello "high yield" europeo, oltre che quello obbligazionario emergente in "valuta forte". Ciò detto, nel quarto trimestre dell'anno, quest'ultimo ha comunque risentito dell'andamento al rialzo dei rendimenti sulla curva americana. Infine, sempre dal punto di vista allocativo, positivo anche il contributo derivante dalla componente monetaria. Per quanto riguarda le scelte di "fund picking", oltre a quelle già citate, in area azionaria europea la generazione di rendimento ha avuto un contributo misto da parte delle strategie presenti in portafoglio, marginalmente negativo anche l'alpha generato dalle strategie azionarie esposte ai Paesi Emergenti e da quelle esposte all'area asiatica. Per quanto riguarda le strategie obbligazionarie, la selezione fondi ha ben contribuito in ambito "high yield", mentre negativo è stato il contributo riveniente dal segmento obbligazionario emergente in valuta forte. Infine, la componente monetaria ha avuto un comportamento sostanzialmente in linea con quella benchmark. Il Fondo ha perseguito una gestione attiva durante tutto il corso dell'anno sposando, per le scelte allocative, le decisioni prese di volta in volta dal Comitato Investimenti di Anima. Dal punto di vista della selezione fondi, date tali scelte allocative, si è continuativamente proceduto a dimensionare e calibrare le posizioni in portafoglio, in modo da rendere più efficaci possibili, in termini di performance relativa generata, le decisioni d'investimento. Si è anche talvolta fatto uso di strumenti derivati, al fine di migliorare ulteriormente tale efficacia decisionale, nonché l'efficienza complessiva di portafoglio.

In Area Euro, complice il quadro macro atteso meno costruttivo rispetto a quello previsto per gli Stati Uniti, gli investitori mantengono le aspettative per un allentamento monetario più significativo. In questo contesto, manteniamo una visione moderatamente positiva e un certo sovrappeso sul comparto governativo. I tassi sembrano essersi stabilizzati all'interno di un "trading range" di negoziazione, che può risultare vantaggioso sia per l'attrattività del "carry", sia per il supporto offerto dalla narrativa prevalente, incentrata sull'allentamento delle pressioni inflazionistiche e della stretta monetaria, uno scenario che difficilmente subirà modifiche nel breve periodo. Le prospettive per i mercati azionari globali nel 2025 restano positive, grazie innanzitutto al traino di una crescita economica resiliente. La solidità dell'economia statunitense, sostenuta da consumi robusti, dovrebbe garantire una crescita degli utili aziendali superiore al 10%, con un impatto favorevole sulle valutazioni. Sebbene i livelli valutativi di partenza siano superiori alla media storica, infatti, le aspettative di crescita e l'adozione di politiche monetarie più espansive da parte delle Banche centrali alimenteranno ulteriore ottimismo. Intravediamo, tuttavia, opportunità migliori in Europa: gli indici del "Vecchio Continente" hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative, sono sotto-detenuti e sottovalutati e, in prospettiva, potrebbero beneficiare di diversi elementi positivi, fra cui una possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo di Trump sulle tariffe verso l'Europa. Fattori fondamentali e tecnici dovrebbero sostenere anche la componente Euro "high yield" almeno nella prima parte dell'anno: nonostante il calo di tassi e spread, il rendimento a scadenza, vicino al 6%, è ancora di gran lunga superiore a quello che ha contraddistinto gran parte degli ultimi 10 anni, e consente di assorbire perdite cospicue in conto capitale. Tuttavia, l'approccio al mondo del credito resta al margine più cauto e contraddistinto dalla selettività, in un contesto di premi al rischio molto compressi. Infine, il quadro macro e le politiche economiche statunitensi saranno cruciali per le sorti dei

mercati emergenti; nella prima metà dell'anno, i trend sul comparto saranno orientati verosimilmente da due fattori: la riconfigurazione del mix crescita/inflazione negli Stati Uniti e la politica tariffaria di Trump.

### Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

#### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA FORZA EQUILIBRATO AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>281.663.805</b>	<b>98,622%</b>	<b>297.305.528</b>	<b>98,511%</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	281.663.805	98,622%	297.305.528	98,511%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>3.897.161</b>	<b>1,364%</b>	<b>4.414.905</b>	<b>1,462%</b>
F1. Liquidità disponibile	3.897.161	1,364%	4.414.905	1,462%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>38.781</b>	<b>0,014%</b>	<b>80.285</b>	<b>0,027%</b>
G1. Ratei attivi	38.781	0,014%	80.285	0,027%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>285.599.747</b>	<b>100,000%</b>	<b>301.800.718</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	176.827	347.275
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	176.827	347.275
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	264.755	259.331
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	264.630	257.865
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	125	1.466
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>441.582</b>	<b>606.606</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>285.158.165</b>	<b>301.194.112</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>166.979.799</b>	<b>126.255.088</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	20.088.900,051	16.560.091,102
Valore unitario delle quote CLASSE A	8,312	7,624
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B</b>	<b>950.849</b>	<b>896.469</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	114.398,650	117.587,047
Valore unitario delle quote CLASSE B	8,312	7,624
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE N</b>	<b>83.574.957</b>	<b>151.629.986</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE N	9.491.439,362	18.677.713,938
Valore unitario delle quote CLASSE N	8,805	8,118
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE NPI</b>	<b>33.652.560</b>	<b>22.412.569</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE NPI	3.830.553,776	2.767.489,242
Valore unitario delle quote CLASSE NPI	8,785	8,099

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	11.386.152,189
Quote rimborsate	7.857.343,240

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.188,397

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe N	
Quote emesse	5.156.901,821
Quote rimborsate	14.343.176,397

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe NPI	
Quote emesse	2.175.716,016
Quote rimborsate	1.112.651,482

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA FORZA EQUILIBRATO AL 31/12/2024  
SEZIONE REDDITUALE**

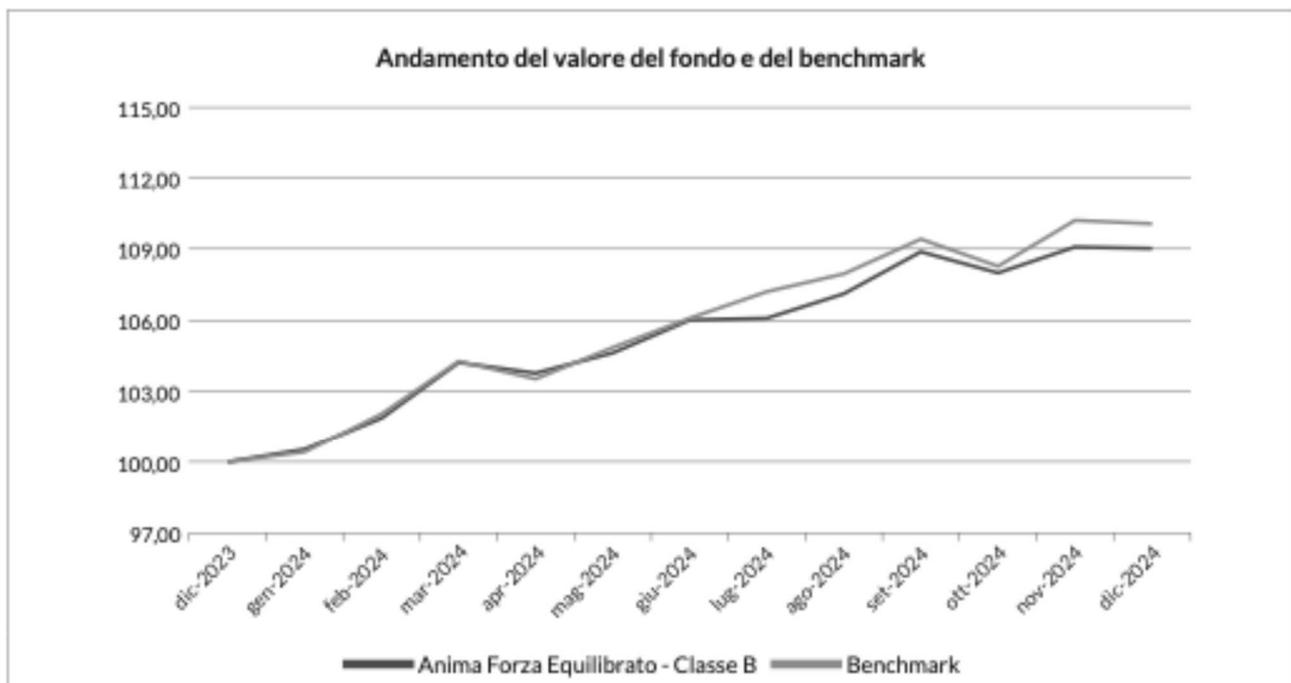
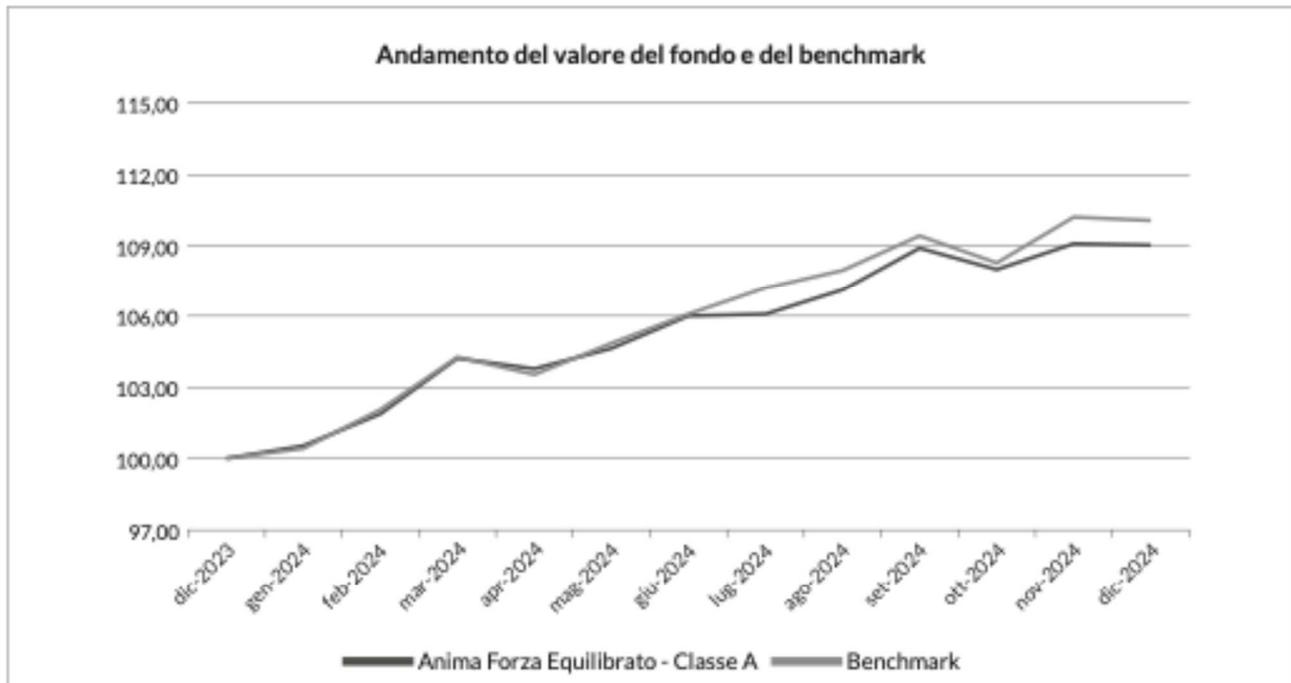
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>27.810.659</b>		<b>28.458.740</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	8.746.169		4.568.927	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	8.746.169		4.568.927	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	19.122.736		24.663.419	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	19.122.736		24.663.419	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-58.246		-773.606	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>27.810.659</b>		<b>28.458.740</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>			<b>304.976</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI			304.976	
C1.1 Su strumenti quotati			304.976	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

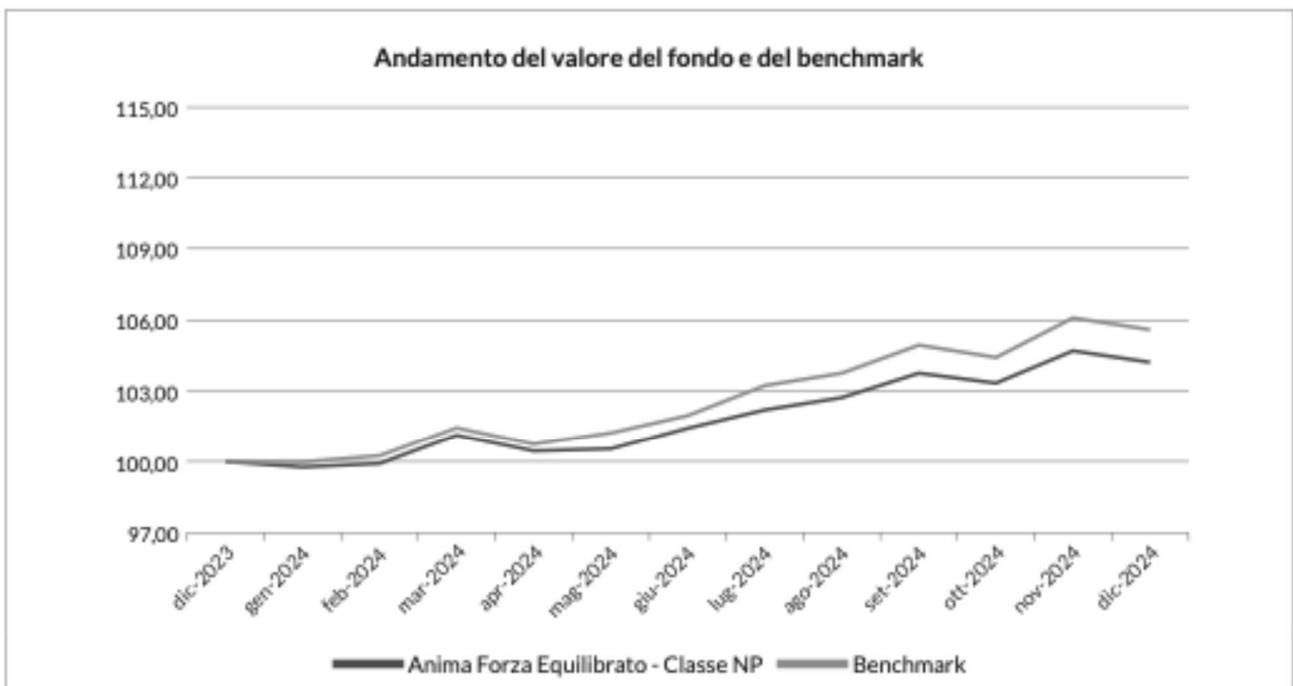
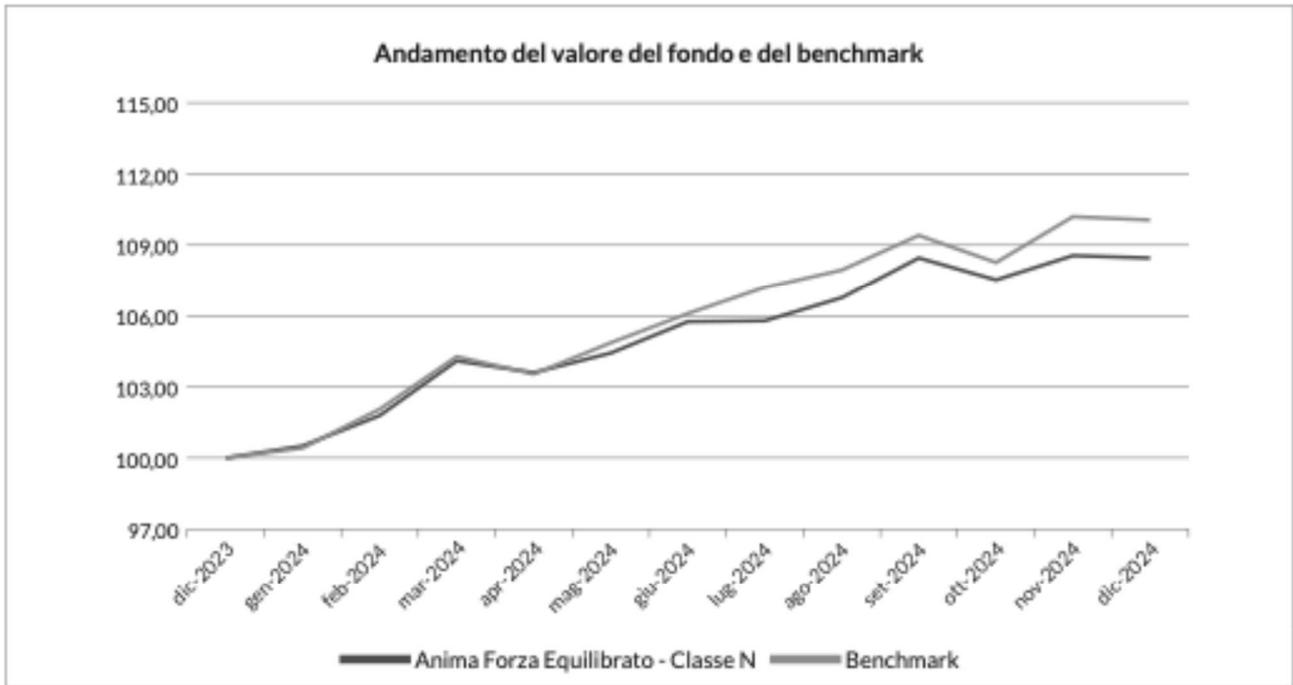
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-127</b>		<b>-6.958</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-127		-6.958	
E3.1 Risultati realizzati	73		-435	
E3.2 Risultati non realizzati	-200		-6.523	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>27.810.532</b>		<b>28.756.758</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-337</b>		<b>-1.465</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-337		-1.465	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>27.810.195</b>		<b>28.755.293</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-3.151.615</b>		<b>-3.384.934</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.858.249		-3.236.180	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	1.012.373		868.073	
Provvigioni di gestione Classe A	-2.081.525		-1.849.797	
Provvigioni di gestione Classe N	-2.246.421		-3.091.579	
Provvigioni di gestione Classe B	-13.078		-12.500	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe B	6.363		5.867	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe N	804.669		1.067.757	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe NP	190.180		118.593	
Provvigioni di gestione Classe NP	-530.810		-342.594	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-220.967		-68.937	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-44.344		-51.480	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-17.014		-16.700	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-11.041		-11.637	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>148.974</b>		<b>81.312</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	149.321		80.399	
I2. ALTRI RICAVI	708		1.958	
I3. ALTRI ONERI	-1.055		-1.045	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>24.807.554</b>		<b>25.451.671</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>24.807.554</b>		<b>25.451.671</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>12.345.685</b>		<b>10.543.363</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe B</b>		<b>79.689</b>		<b>74.737</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe N</b>		<b>10.224.870</b>		<b>13.377.111</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe NPI</b>		<b>2.157.310</b>		<b>1.456.460</b>

## NOTA INTEGRATIVA

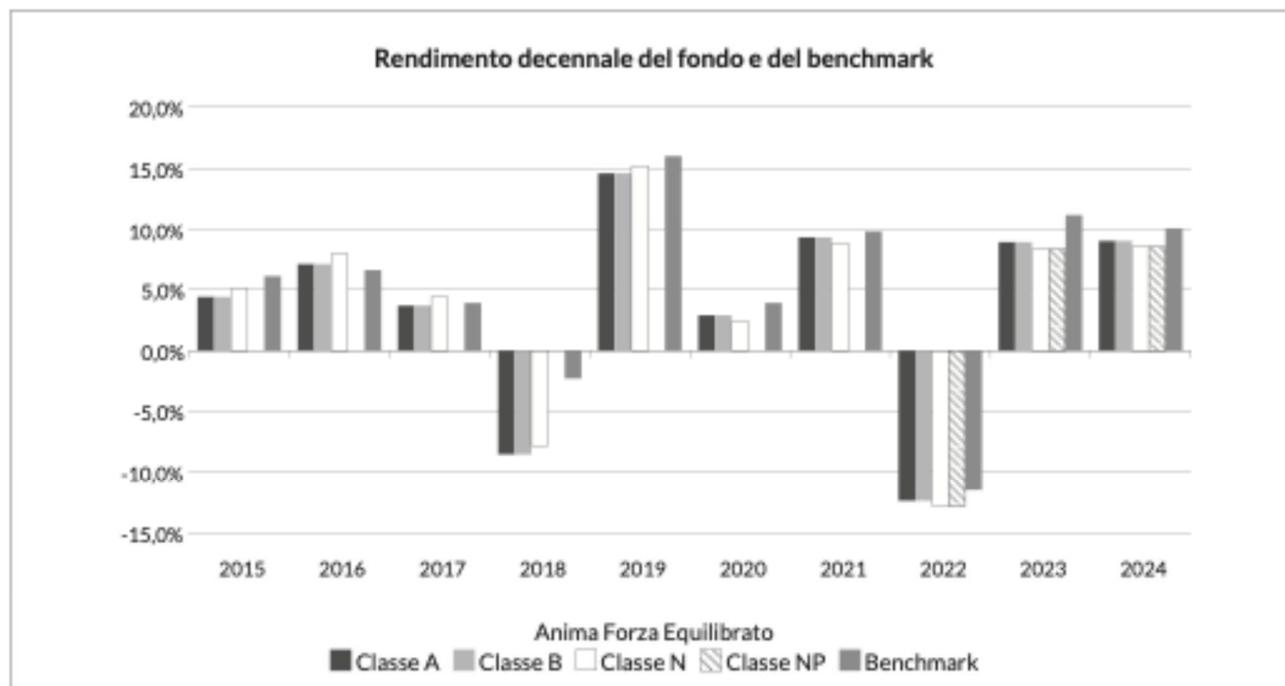
### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe B	Classe N	Classe NP	Benchmark
Performance annuale	9,0%	9,0%	8,5%	8,5%	10,1%
Performance ultimi tre anni	1,3%	1,3%	0,8%	0,8%	2,7%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima Forza Equilibrato - Classe A	4,78%	3,00%	3,72%
Anima Forza Equilibrato - Classe B	4,80%	2,99%	3,71%
Anima Forza Equilibrato - Classe N	4,79%	2,99%	3,70%
Anima Forza Equilibrato - Classe NP	4,78%	2,99%	3,70%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,454	7,624	8,032
Valore minimo della quota	7,507	6,977	6,751

Classe B			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,454	7,624	8,032
Valore minimo della quota	7,507	6,977	6,751

Classe N			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,958	8,118	8,639
Valore minimo della quota	7,992	7,466	7,233

Classe NPI			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	8,938	8,099	8,612
Valore minimo della quota	7,972	7,448	7,214

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Delta Volatility, intesa come differenza, in valore assoluto, tra la volatilità del fondo e quella del benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Delta Volatility e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito e valutario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Differenza
Totale	5,0	5,1	0,1

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA (in data 1 ottobre 2022 si è verificata la fusione infragruppo di BNP Paribas Securities Services SCA con la sua società madre, BNP Paribas SA).

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.

- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell’ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d’Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell’operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.

- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			6.315.501
Italia			261.280.498
Lussemburgo			14.067.806
<b>Totali</b>			<b>281.663.805</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			281.663.805
<b>Totali</b>			<b>281.663.805</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	EUR	3.840.751	40.358.613	14,131%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO MLT Y	EUR	8.092.421	38.592.755	13,513%
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EUR	1.113.750	38.336.382	13,423%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	4.823.925	31.360.335	10,981%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	1.793.468	28.191.521	9,871%
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	2.953.180	21.711.783	7,602%
ANIMA AMERICA Y	EUR	1.776.999	18.985.460	6,648%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	314.983	16.393.626	5,740%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	2.330.540	15.905.933	5,569%
DBX MSCI EUROPE (DR)	EUR	158.083	14.067.806	4,926%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	EUR	2.184.403	11.444.090	4,007%
DBX MSCI USA 1C	EUR	38.241	6.315.501	2,211%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	261.280.498		20.383.307	
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	261.280.498 91,485%		20.383.307 7,137%	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	261.280.498	20.383.307		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	261.280.498 91,485%	20.383.307 7,137%		

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	68.648.421	112.159.049
Totale	68.648.421	112.159.049

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

## TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	3.894.376
- Liquidità disponibile in divise estere	2.785
<b>Totale</b>	<b>3.897.161</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>3.897.161</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>38.781</b>
Rateo interessi attivi di c/c	38.781
Risparmio d'imposta	
<b>Altre</b>	
<b>Totale</b>	<b>38.781</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>176.827</b>
Rimborsi	02/01/2025	137.315
Rimborsi	03/01/2025	39.511
Proventi da distribuire		
Altri		
<b>Totale</b>		<b>176.827</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-264.630</b>
Rateo passivo depositario	-3.324
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.327
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-1.136
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-201.412
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	92.093
Rateo passivo provvigione di gestione Classe N	-135.387
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe B	519
Rateo passivo calcolo quota	-10.630
Rateo calcolo quota SGR	-7.697
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe N	45.458
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe NP	18.215
Rateo passivo provvigione di gestione Classe NP	-54.002
<b>Debiti di imposta</b>	
Altre	-125
Rateo interessi passivi su c/c	-125
<b>Totale</b>	<b>-264.755</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	126.255.088	99.508.067	105.026.331
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	91.657.105	66.737.446	21.456.743
- sottoscrizioni singole	910.483	967.526	1.368.919
- piani di accumulo	514.142	1.247.064	1.271.703
- <i>switch</i> in entrata	90.232.480	64.522.856	18.816.121
b) risultato positivo della gestione	12.345.685	10.543.363	
Decrementi:			
a) rimborsi:	63.278.079	50.533.788	14.346.015
- riscatti	24.236.809	21.721.580	8.567.987
- piani di rimborso	2.461.477	2.374.659	2.361.199
- <i>switch</i> in uscita	36.579.793	26.437.549	3.416.829
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			12.628.992
Patrimonio netto a fine periodo	166.979.799	126.255.088	99.508.067
Numero totale quote in circolazione	20.088.900,051	16.560.091,102	14.208.390,270
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	117.063,661	104.944,516	83.692,602
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,583%	0,634%	0,589%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	896.469	870.545	1.103.442
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	79.689	74.737	
Decrementi:			
a) rimborsi:	25.309	48.813	100.994
- riscatti	16.284	16.810	99.515
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	9.025	32.003	1.479
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			131.903
Patrimonio netto a fine periodo	950.849	896.469	870.545
Numero totale quote in circolazione	114.398,650	117.587,047	124.305,694
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.150,210	3.150,210	3.150,210
% Quote detenute da soggetti non residenti	2,754%	2,679%	2,534%

Variazione del patrimonio netto - Classe N			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	151.629.987	208.321.761	267.932.814
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	44.073.096	25.215.351	40.727.241
- sottoscrizioni singole	42.745.581	21.316.768	40.348.632
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	1.327.515	3.898.583	378.609
b) risultato positivo della gestione	10.224.870	13.377.111	
Decrementi:			
a) rimborsi:	122.352.996	95.284.236	63.769.191
- riscatti	12.645.731	12.679.600	23.765.930
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	109.707.265	82.604.636	40.003.261
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			36.569.103
Patrimonio netto a fine periodo	83.574.957	151.629.987	208.321.761
Numero totale quote in circolazione	9.491.439,362	18.677.713,938	27.795.084,322
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	32.211,825	85.046,077	101.245,412
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,339%	0,455%	0,364%

Variazione del patrimonio netto - Classe NPI			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	22.412.569	12.938.724	993
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	18.552.840	13.395.676	14.833.920
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo	18.552.840	13.395.676	14.833.920
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	2.157.310	1.456.460	
Decrementi:			
a) rimborsi:	9.470.159	5.378.291	1.230.623
- riscatti			
- piani di rimborso	6.805.333	4.038.476	945.828
- <i>switch</i> in uscita	2.664.826	1.339.815	284.795
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			665.566
Patrimonio netto a fine periodo	33.652.560	22.412.569	12.938.724
Numero totale quote in circolazione	3.830.553,776	2.767.489,242	1.730.701,257
Numero quote detenute da investitori qualificati	115,834	115,834	115,834
% Quote detenute da investitori qualificati	0,003%	0,004%	0,007%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	9.505,081	5.064,982	1.679,542
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,248%	0,183%	0,097%

## Sezione V - Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	40.358.613	14,131%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO MLT Y	38.592.755	13,513%		
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	38.336.382	13,423%		
ANIMA EMERGENTI Y	31.360.335	10,981%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	28.191.521	9,871%		
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	21.711.783	7,602%		
ANIMA AMERICA Y	18.985.460	6,648%		
ANIMA LIQUIDITA CL FM	16.393.626	5,740%		
ANIMA PACIFICO Y	15.905.933	5,569%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	11.444.090	4,007%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari				
			<b>Importo</b>	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti				
			<b>Importo</b>	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			6	6			
Dollaro Canadese			10	10			
Euro	281.663.805		3.933.128	285.596.933		441.582	441.582
Corona Norvegese							
Dollaro USA			2.798	2.798			
<b>Totale</b>	<b>281.663.805</b>		<b>3.935.942</b>	<b>285.599.747</b>		<b>441.582</b>	<b>441.582</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	8.746.169		19.122.736	
- OICVM	8.746.169		19.122.736	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-58.246		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

### Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	73	-200

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-337
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-337</b>

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	1.069	0,722%						
1) Provvigioni di gestione	B	7	0,753%						
1) Provvigioni di gestione	N	1.442	1,228%						
1) Provvigioni di gestione	NPI	341	1,226%						
1) Provvigioni di gestione	Y								
provvigioni di base	A	1.069	0,722%						
provvigioni di base	B	7	0,753%						
provvigioni di base	N	1.442	1,228%						
provvigioni di base	NPI	341	1,226%						
provvigioni di base	Y								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	111	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	1	0,108%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	N	88	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	NPI	21	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	1.733	1,171%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	11	1,184%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	N	1.375	1,171%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	NPI	326	1,172%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y								
4) Compenso del depositario	A	22	0,015%						
4) Compenso del depositario	B								
4) Compenso del depositario	N	18	0,015%						
4) Compenso del depositario	NPI	4	0,014%						
4) Compenso del depositario	Y								
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	B								
5) Spese di revisione del fondo	N	3	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	NPI	1	0,004%						
5) Spese di revisione del fondo	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
6) Spese legali e giudiziarie	N								
6) Spese legali e giudiziarie	NPI								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	8	0,005%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	N	7	0,006%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	NPI	2	0,007%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	N	1	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	NPI								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
contributo vigilanza Consob	A	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	B								
contributo vigilanza Consob	N	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	NPI								
contributo vigilanza Consob	Y								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri bancari	N								
oneri bancari	NPI								
oneri bancari	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
oneri fiscali doppia imposizione	N								
oneri fiscali doppia imposizione	NPI								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
altre	A								
altre	B								
altre	N								
altre	NPI								
altre	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	N								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	NPI								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>2.948</b>	<b>1,992%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>B</b>	<b>19</b>	<b>2,045%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>N</b>	<b>2.934</b>	<b>2,499%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>NPI</b>	<b>695</b>	<b>2,499%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	B								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	N								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	NPI								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	N								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	NPI								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>6.596</b>	<b>2,243%</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
12.636	8.805	3.831

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,05	0,04

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 28 marzo 2024, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

*Sezione V - Altri ricavi ed oneri*

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	149.321
Interessi su disponibilità liquide c/c	149.321
<b>Altri ricavi</b>	<b>708</b>
Sopravvenienze attive	275
Altri ricavi diversi	1
Penali positive CSDR	432
<b>Altri oneri</b>	<b>-1.055</b>
Sopravvenienze passive	-1.054
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>148.974</b>

*Sezione VI - Imposte*

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			398		

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	68.648.421
- Vendite	112.159.049
<b>Totale compravendite</b>	<b>180.807.470</b>
- Sottoscrizioni	154.283.041
- Rimborsi	195.126.543
<b>Totale raccolta</b>	<b>349.409.584</b>
Totale	-168.602.114
Patrimonio medio	294.133.488
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-57,322%</b>

### Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

#### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

### TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Forza Equilibrato**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Forza Equilibrato (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025

## ANIMA FORZA MODERATO

Il Fondo ha avuto una performance positiva, anche se inferiore al benchmark di riferimento. In termini allocativi, Forza Moderato ha beneficiato dell'esposizione a tutti i segmenti di mercato caratterizzanti il benchmark e, in particolare, dell'esposizione al mercato azionario americano, a quelli emergenti e dell'Asia-Pacifico e a quello obbligazionario governativo dell'area Euro. Il trend ascendente di performance del mercato azionario americano ha caratterizzato l'intero anno solare, sperimentando due momenti di sostanziale volatilità nel periodo. Il più importante in estate, tra luglio ed agosto, quando il combinato disposto di dati macro-deludenti e i timori di una nuova "escalation" delle tensioni in Medio Oriente ha innescato un deciso cambio di "sentiment" degli operatori. In particolare, un dato più debole delle attese dell'indice ISM manifatturiero negli Stati Uniti, seguito dalla frenata del mercato del lavoro, hanno spinto gli investitori a rivedere le aspettative di un "soft landing" e innescato timori di un più severo rallentamento dell'economia. Il secondo momento di spiccata volatilità del mercato azionario americano si è avuto a dicembre, dopo la riunione della Banca centrale americana, che ha rivisto al rialzo le aspettative di inflazione "core" dell'economia per il triennio 2024-2026. Detto questo, come nel 2023, anche nell'anno appena concluso il mercato azionario è stata l'asset class capace di offrire il miglior contributo positivo all'interno di portafogli diversificati. E, come nel 2023, il mondo delle obbligazioni governative area Euro ha offerto performance inferiori alle aspettative, benché positive. Il bund tedesco, per esempio, ha chiuso il 2023 su tassi più elevati rispetto a quelli esibiti a inizio anno, consegnando a consuntivo rendimenti negativi sulla scadenza decennale. L'Italia in questo senso è stata una piacevole eccezione grazie alla favorevole riduzione dello spread Btp-Bund. In tale contesto, la selezione fondi in ambito Euro governativo ha avuto, per Forza Moderato, un contributo misto e, per quanto riguarda l'azionario americano, migliore è stato il comportamento delle strategie di tipo passivo rispetto a quelle attive discrezionali. Per quanto riguarda le restanti aree di mercato alle quali il Fondo è esposto, esso, come detto, ha beneficiato anche dell'esposizione ai mercati emergenti, a quelli dell'area del Pacifico, ma anche di quella al mercato azionario europeo, che è stato sospinto da aspettative di favorevoli andamenti nei tassi di politica monetaria e, nondimeno e forse ancora più decisiva, da una decisa stabilità degli "spread" di credito. Stabilità che ha favorito anche il mercato obbligazionario "corporate" e quello "high yield" europeo, oltre che quello obbligazionario emergente in "valuta forte". Ciò detto, nel quarto trimestre dell'anno, quest'ultimo ha comunque risentito dell'andamento al rialzo dei rendimenti sulla curva americana. Infine, sempre dal punto di vista allocativo, positivo anche il contributo derivante dalla componente monetaria. Per quanto riguarda le scelte di "fund picking", oltre a quelle già citate, in area azionaria europea la generazione di rendimento è stata marginalmente negativa, marginalmente negativo anche l'alpha generato dalle strategie azionarie esposte ai Paesi Emergenti e da quelle esposte all'area asiatica. Per quanto riguarda le strategie obbligazionarie, la selezione fondi ha ben contribuito in ambito "high yield", mentre negativo è stato il contributo riveniente dal segmento obbligazionario emergente in valuta forte. Infine, la componente monetaria ha avuto un comportamento sostanzialmente in linea con quella benchmark. Il Fondo ha perseguito una gestione attiva durante tutto il corso dell'anno sposando, per le scelte allocative, le decisioni prese di volta in volta dal Comitato Investimenti di Anima. Dal punto di vista della selezione fondi, date tali scelte allocative, si è continuativamente proceduto a dimensionare e calibrare le posizioni in portafoglio, in modo da rendere più efficaci possibili, in termini di performance relativa generata, le decisioni d'investimento. Si è anche talvolta fatto uso di strumenti derivati, al fine di migliorare ulteriormente tale efficacia decisionale, nonché l'efficienza complessiva di portafoglio.

In Area Euro, complice il quadro macro atteso meno costruttivo rispetto a quello previsto per gli Stati Uniti, gli investitori mantengono le aspettative per un allentamento monetario più significativo. In questo contesto, manteniamo una visione moderatamente positiva e un certo sovrappeso sul comparto governativo. I tassi sembrano essersi stabilizzati all'interno di un "trading range" di negoziazione, che può risultare vantaggioso sia per l'attrattività del "carry", sia per il supporto offerto dalla narrativa prevalente, incentrata sull'allentamento delle pressioni inflazionistiche e della stretta monetaria, uno scenario che difficilmente subirà modifiche nel breve periodo. Le prospettive per i mercati azionari globali nel 2025 restano positive, grazie innanzitutto al traino di una crescita economica resiliente. La solidità dell'economia statunitense, sostenuta da consumi robusti, dovrebbe garantire una crescita degli utili aziendali superiore al 10%, con un impatto favorevole sulle valutazioni. Sebbene i livelli valutativi di partenza siano superiori alla media storica, infatti, le aspettative di crescita e l'adozione di politiche monetarie più espansive da parte delle Banche centrali alimenteranno ulteriore ottimismo. Intravediamo, tuttavia, opportunità migliori in Europa: gli indici del "Vecchio Continente" hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative, sono sotto-detenuti e sottovalutati e, in prospettiva, potrebbero beneficiare di diversi elementi positivi, fra cui una possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo di

Trump sulle tariffe verso l'Europa. Fattori fondamentali e tecnici dovrebbero sostenere anche la componente Euro "high yield" almeno nella prima parte dell'anno: nonostante il calo di tassi e spread, il rendimento a scadenza, vicino al 6%, è ancora di gran lunga superiore a quello che ha contraddistinto gran parte degli ultimi 10 anni, e consente di assorbire perdite cospicue in conto capitale. Tuttavia, l'approccio al mondo del credito resta al margine più cauto e contraddistinto dalla selettività, in un contesto di premi al rischio molto compressi. Infine, Il quadro macro e le politiche economiche statunitensi saranno cruciali per le sorti dei mercati emergenti; nella prima metà dell'anno, i trend sul comparto saranno orientati verosimilmente da due fattori: la riconfigurazione del mix crescita/inflazione negli Stati Uniti e la politica tariffaria di Trump.

### Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
<b>CLASSE 2</b>
<b>2 - Rischi di sostenibilità intermedi</b>
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA FORZA MODERATO AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>304.841.305</b>	<b>97,737%</b>	<b>391.163.600</b>	<b>94,505%</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	304.841.305	97,737%	391.163.600	94,505%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>7.030.362</b>	<b>2,254%</b>	<b>22.677.913</b>	<b>5,479%</b>
F1. Liquidità disponibile	7.030.362	2,254%	76.233	0,018%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			22.601.680	5,461%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>27.620</b>	<b>0,009%</b>	<b>65.020</b>	<b>0,016%</b>
G1. Ratei attivi	27.620	0,009%	65.020	0,016%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>311.899.287</b>	<b>100,000%</b>	<b>413.906.533</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		6.599.070
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	267.228	107.701
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	267.228	107.701
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	266.801	345.741
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	265.578	331.476
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.223	14.265
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>534.029</b>	<b>7.052.512</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>311.365.258</b>	<b>406.854.021</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>197.670.896</b>	<b>144.325.540</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	27.984.793,363	21.651.596,331
Valore unitario delle quote CLASSE A	7,064	6,666
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B</b>	<b>983.534</b>	<b>1.089.177</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	139.251,499	163.403,485
Valore unitario delle quote CLASSE B	7,063	6,666
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE N</b>	<b>99.646.468</b>	<b>251.822.901</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE N	13.485.767,558	35.928.638,657
Valore unitario delle quote CLASSE N	7,389	7,009
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE NPI</b>	<b>13.064.360</b>	<b>9.616.403</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE NPI	1.770.940,099	1.374.403,745
Valore unitario delle quote CLASSE NPI	7,377	6,997
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y		
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y</b>		
Valore unitario delle quote CLASSE Y		

## Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A

Quote emesse	20.360.272,124
Quote rimborsate	14.027.075,092

## Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B

Quote emesse	
Quote rimborsate	24.151,986

## Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe N

Quote emesse	3.015.607,035
Quote rimborsate	25.458.478,134

## Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe NPI

Quote emesse	1.075.799,343
Quote rimborsate	679.262,989

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA FORZA MODERATO AL 31/12/2024  
SEZIONE REDDITUALE**

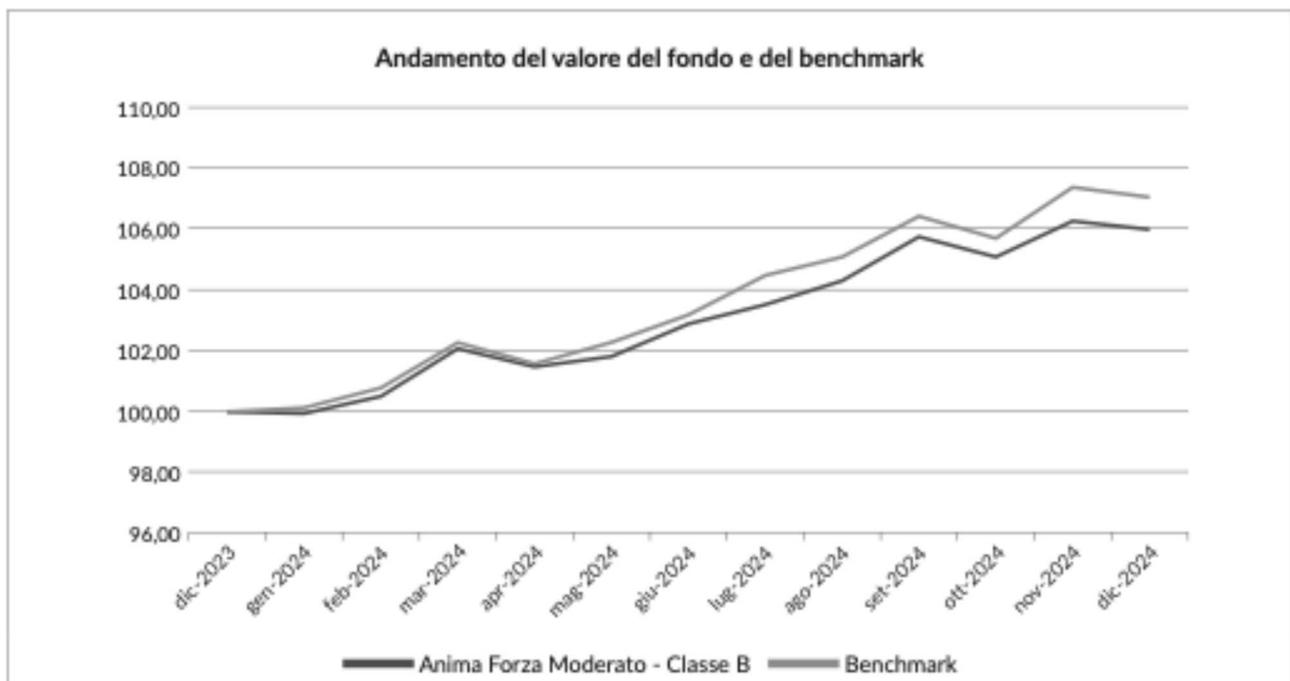
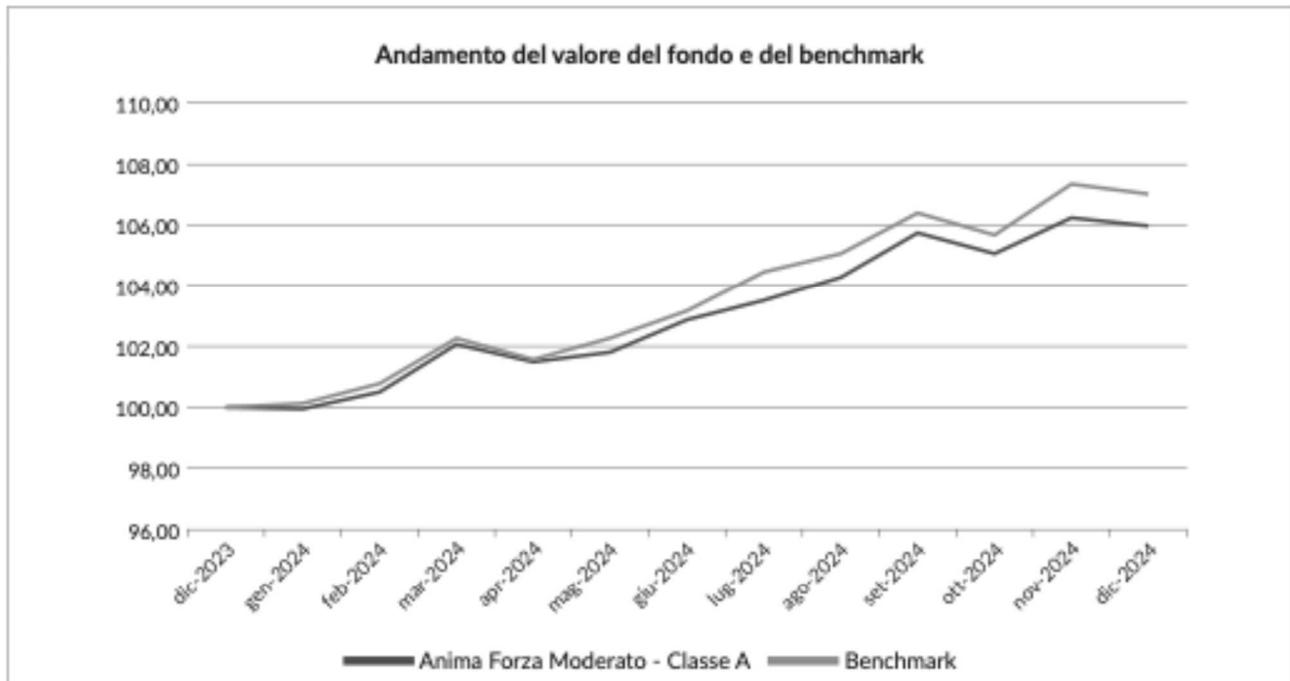
		Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>23.278.916</b>		<b>32.806.831</b>	
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	9.103.735		9.054.173	
	A2.1 Titoli di debito				
	A2.2 Titoli di capitale				
	A2.3 Parti di OICR	9.103.735		9.054.173	
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	14.242.816		24.684.621	
	A3.1 Titoli di debito				
	A3.2 Titoli di capitale				
	A3.3 Parti di OICR	14.242.816		24.684.621	
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-67.635		-931.963	
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>23.278.916</b>		<b>32.806.831</b>
<b>B.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI				
	B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
	B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
	B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1 Titoli di debito				
	B2.2 Titoli di capitale				
	B2.3 Parti di OICR				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
	B3.1 Titoli di debito				
	B3.2 Titoli di capitale				
	B3.3 Parti di OICR				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C.</b>	<b>RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>			<b>323.996</b>	
C1.	RISULTATI REALIZZATI			323.996	
	C1.1 Su strumenti quotati			323.996	
	C1.2 Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
	C2.1 Su strumenti quotati				
	C2.2 Su strumenti non quotati				

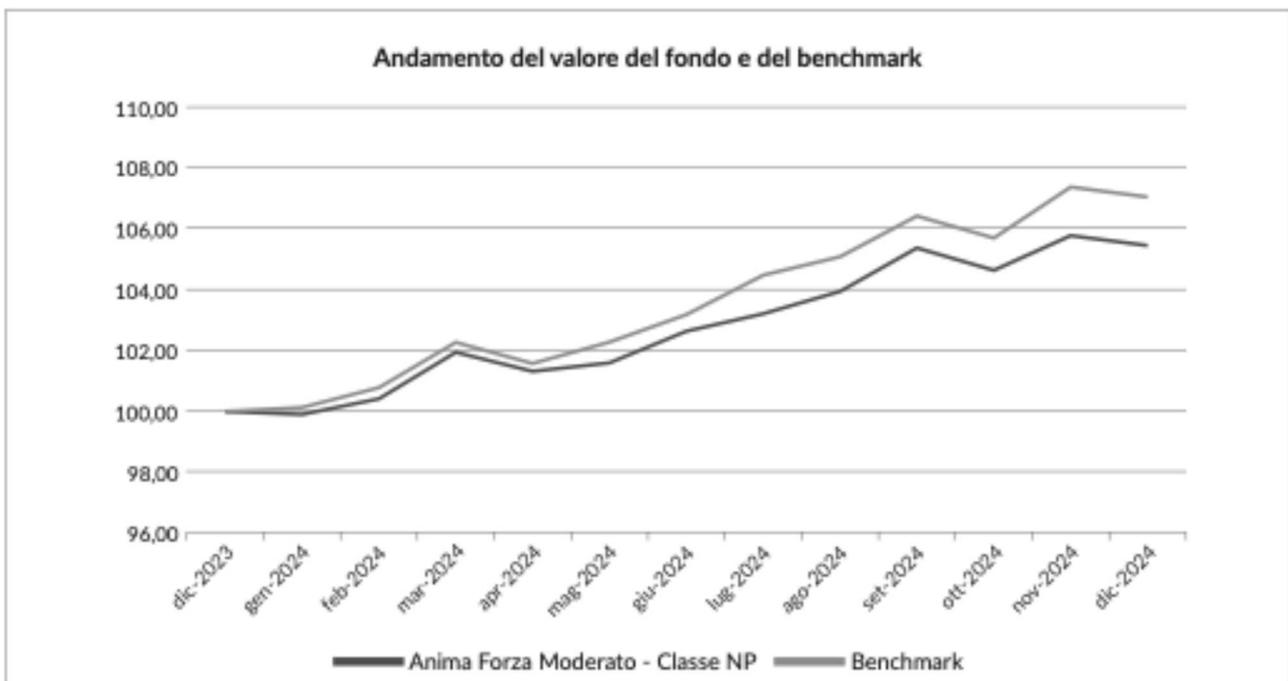
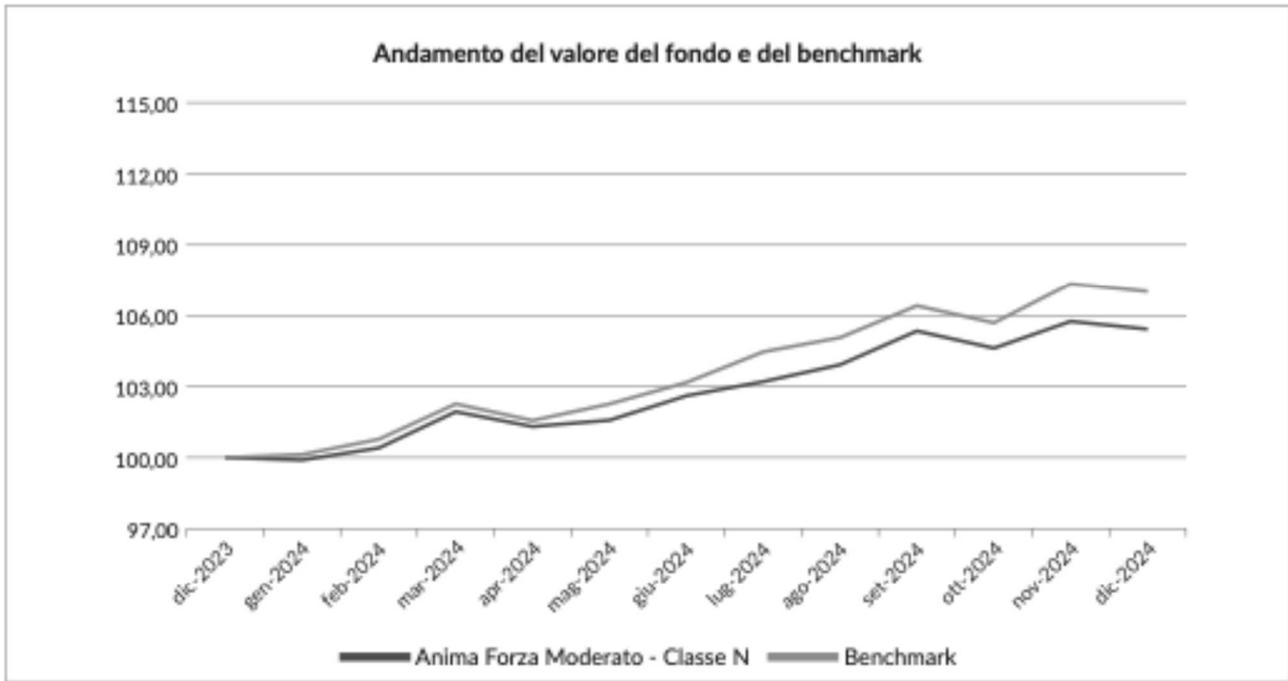
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>2.381</b>		<b>-10.331</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	2.381		-10.331	
E3.1 Risultati realizzati	-198		-2.168	
E3.2 Risultati non realizzati	2.579		-8.163	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>23.281.297</b>		<b>33.120.496</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-3.679</b>		<b>-14.265</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-3.679		-14.265	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>23.277.618</b>		<b>33.106.231</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-3.617.317</b>		<b>-4.913.759</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-3.265.167		-4.635.019	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	964.755		787.685	
Provvigioni di gestione Classe A	-2.139.336		-1.777.410	
Provvigioni di gestione Classe N	-2.855.844		-5.130.144	
Provvigioni di gestione Classe B	-12.408		-13.846	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe B	5.586		6.127	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe N	904.073		1.595.526	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe NP	61.599		46.944	
Provvigioni di gestione Classe NP	-193.592		-149.901	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-267.827		-119.530	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-53.937		-126.319	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-17.941		-20.212	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-12.445		-12.679	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>140.057</b>		<b>66.483</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	138.427		65.661	
I2. ALTRI RICAVI	1.731		2.657	
I3. ALTRI ONERI	-101		-1.835	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>19.800.358</b>		<b>28.258.955</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>19.800.358</b>		<b>28.258.955</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>10.294.951</b>		<b>9.514.446</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe B</b>		<b>59.485</b>		<b>76.592</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe N</b>		<b>8.848.162</b>		<b>18.104.394</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe NPI</b>		<b>597.760</b>		<b>563.523</b>

## NOTA INTEGRATIVA

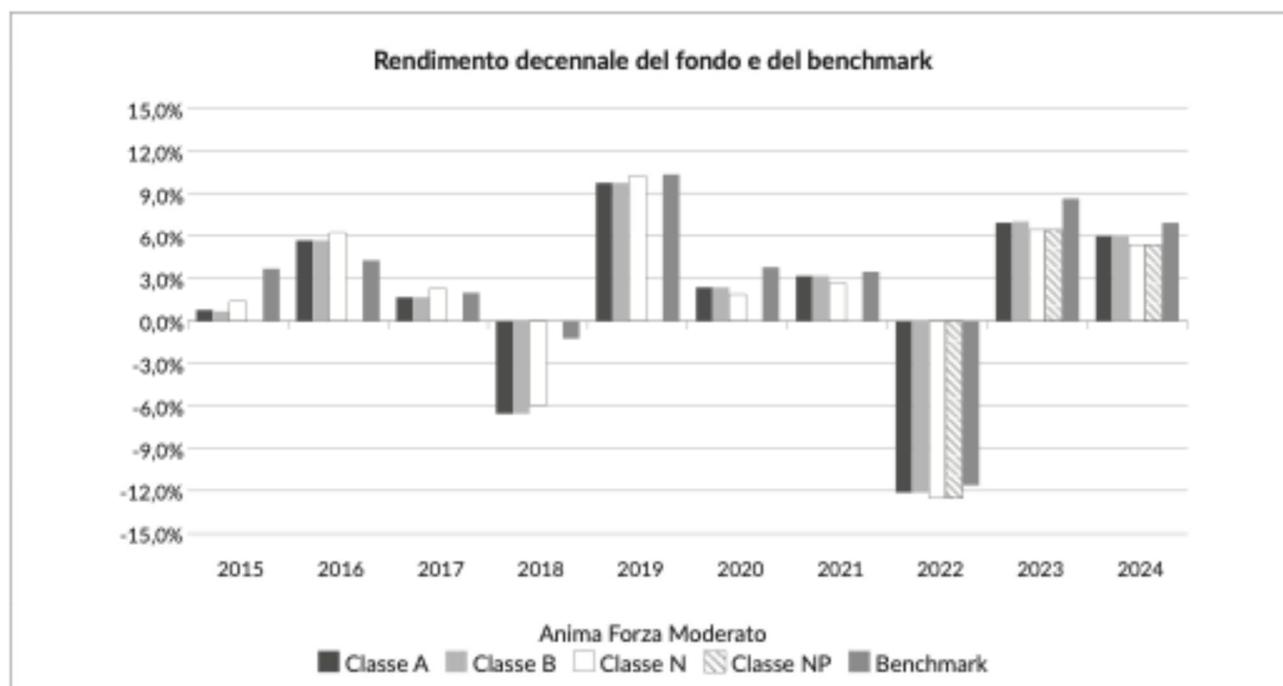
### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe B	Classe N	Classe NP	Benchmark
Performance annuale	6,0%	6,0%	5,4%	5,4%	7,0%
Performance ultimi tre anni	-0,1%	-0,1%	-0,6%	-0,6%	0,9%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima Forza Moderato - Classe A	2,85%	2,19%	2,37%
Anima Forza Moderato - Classe B	2,84%	2,19%	2,37%
Anima Forza Moderato - Classe N	2,85%	2,19%	2,38%
Anima Forza Moderato - Classe NP	2,85%	2,19%	2,37%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	7,152	6,666	7,093
Valore minimo della quota	6,579	6,212	6,075

Classe B			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	7,152	6,666	7,093
Valore minimo della quota	6,578	6,212	6,075

Classe N			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	7,484	7,009	7,533
Valore minimo della quota	6,915	6,565	6,426

Classe NPI			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	7,472	6,997	7,516
Valore minimo della quota	6,903	6,553	6,415

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Delta Volatility, intesa come differenza, in valore assoluto, tra la volatilità del fondo e quella del benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Delta Volatility e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito e valutario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Differenza
Totale	3,2	3,2	0,0

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			59.791.229
Italia			240.331.292
Lussemburgo			4.718.784
<b>Totali</b>			<b>304.841.305</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			304.841.305
<b>Totali</b>			<b>304.841.305</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	EUR	5.299.258	55.684.600	17,853%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO MLT Y	EUR	8.861.687	42.261.388	13,550%
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	5.733.171	38.687.440	12,404%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	2.105.141	33.090.713	10,609%
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	3.806.355	27.984.324	8,972%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	491.560	25.583.739	8,203%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	3.103.583	20.176.391	6,469%
ANIMA FUND LIQUIDITY-I	EUR	2.952.849	17.177.017	5,507%
ANIMA PACIFICO Y	EUR	2.202.167	15.029.787	4,819%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	EUR	2.446.480	12.817.106	4,109%
ANIMA AMERICA Y	EUR	721.008	7.703.245	2,470%
DBX MSCI EUROPE (DR)	EUR	53.026	4.718.783	1,513%
DBX MSCI USA 1C	EUR	23.777	3.926.772	1,259%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	240.331.292	55.864.458 8.645.555		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	240.331.292 77,054%	64.510.013 20,683%		

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	240.331.292	64.510.013		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	240.331.292 77,054%	64.510.013 20,683%		

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	77.446.014	187.114.860
Totale	77.446.014	187.114.860

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

## TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	7.006.191
- Liquidità disponibile in divise estere	24.171
<b>Totale</b>	<b>7.030.362</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>7.030.362</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>27.620</b>
Rateo interessi attivi di c/c	27.620
Risparmio d'imposta	
Altre	
<b>Totale</b>	<b>27.620</b>

### Sezione III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>267.228</b>
Rimborsi	02/01/2025	237.746
Rimborsi	03/01/2025	29.482
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>267.228</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-265.578</b>
Rateo passivo depositario	-3.636
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.353
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-1.010
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-203.978
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	86.157
Rateo passivo provvigione di gestione Classe N	-144.980
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe B	427
Rateo passivo calcolo quota	-11.622
Rateo calcolo quota SGR	-8.416
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe N	43.029
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe NP	5.607
Rateo passivo provvigione di gestione Classe NP	-18.803
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-1.223</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-1.222
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>-266.801</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	144.325.540	105.318.908	113.734.885
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	139.453.561	102.548.916	24.523.764
- sottoscrizioni singole	42.598	68.720	598.525
- piani di accumulo	403.147	751.369	1.453.503
- <i>switch</i> in entrata	139.007.816	101.728.827	22.471.736
b) risultato positivo della gestione	10.294.951	9.514.446	
Decrementi:			
a) rimborsi:	96.403.156	73.056.730	20.020.824
- riscatti	34.668.520	28.794.832	11.597.490
- piani di rimborso	2.245.308	2.421.998	3.178.124
- <i>switch</i> in uscita	59.489.328	41.839.900	5.245.210
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			12.918.917
Patrimonio netto a fine periodo	197.670.896	144.325.540	105.318.908
Numero totale quote in circolazione	27.984.793,363	21.651.596,331	16.914.436,518
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	154.687,557	138.566,977	111.528,388
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,553%	0,640%	0,659%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	1.089.177	1.198.801	1.556.029
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			1.995
- sottoscrizioni singole			1.995
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	59.485	76.592	
Decrementi:			
a) rimborsi:	165.128	186.216	186.870
- riscatti	102.149	155.401	166.934
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	62.979	30.815	19.936
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			172.353
Patrimonio netto a fine periodo	983.534	1.089.177	1.198.801
Numero totale quote in circolazione	139.251,499	163.403,485	192.533,001
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	8.402,839	8.695,237	2.603,686
% Quote detenute da soggetti non residenti	6,034%	5,321%	1,352%

Variazione del patrimonio netto - Classe N			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	251.822.901	393.102.664	417.823.795
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	21.761.204	15.990.547	122.351.126
- sottoscrizioni singole	21.298.519	14.825.930	119.094.498
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	462.685	1.164.617	3.256.628
b) risultato positivo della gestione	8.848.162	18.104.394	
Decrementi:			
a) rimborsi:	182.785.799	175.374.704	88.239.469
- riscatti	17.570.200	26.068.324	31.661.468
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	165.215.599	149.306.380	56.578.001
b) proventi distribuiti			58.832.788
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	99.646.468	251.822.901	393.102.664
Numero totale quote in circolazione	13.485.767,558	35.928.638,657	59.739.866,496
Numero quote detenute da investitori qualificati			4.030,502
% Quote detenute da investitori qualificati			0,007%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	50.854,351	163.263,529	209.942,073
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,377%	0,454%	0,351%

Variazione del patrimonio netto - Classe NPI			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	9.616.403	7.596.309	993
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	7.744.503	4.709.168	8.822.430
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo	7.744.503	4.709.168	8.822.430
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	597.760	563.523	
Decrementi:			
a) rimborsi:	4.894.306	3.252.597	754.265
- riscatti			
- piani di rimborso	3.059.985	2.237.306	622.978
- <i>switch</i> in uscita	1.834.321	1.015.291	131.287
b) proventi distribuiti			472.849
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	13.064.360	9.616.403	7.596.309
Numero totale quote in circolazione	1.770.940,099	1.374.403,745	1.156.504,396
Numero quote detenute da investitori qualificati	132,240	132,240	132,240
% Quote detenute da investitori qualificati	0,007%	0,010%	0,011%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.733,997	3.982,575	2.058,932
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,211%	0,290%	0,178%

## Sezione V - Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	55.684.600	17,853%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO MLT Y	42.261.388	13,550%		
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	38.687.440	12,404%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	33.090.713	10,609%		
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	27.984.324	8,972%		
ANIMA LIQUIDITA CL FM	25.583.739	8,203%		
ANIMA EMERGENTI Y	20.176.391	6,469%		
ANIMA FUND LIQUIDITY-I	17.177.017	5,507%		
ANIMA PACIFICO Y	15.029.787	4,819%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	12.817.106	4,109%		
ANIMA AMERICA Y	7.703.245	2,470%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività			<b>Importo</b>	
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività			<b>Importo</b>	
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			3	3			
Dollaro Canadese			12	12			
Euro	304.841.305		7.033.549	311.874.854		534.029	534.029
Corona Norvegese							
Dollaro USA			24.418	24.418			
<b>Totale</b>	<b>304.841.305</b>		<b>7.057.982</b>	<b>311.899.287</b>		<b>534.029</b>	<b>534.029</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	9.103.735		14.242.816	
- OICVM	9.103.735		14.242.816	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-67.635		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

### Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	-198	2.579

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-3.679
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-3.679</b>

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	1.175	0,662%						
1) Provvigioni di gestione	B	7	0,681%						
1) Provvigioni di gestione	N	1.952	1,171%						
1) Provvigioni di gestione	NPI	132	1,165%						
1) Provvigioni di gestione	Y								
provvigioni di base	A	1.175	0,662%						
provvigioni di base	B	7	0,681%						
provvigioni di base	N	1.952	1,171%						
provvigioni di base	NPI	132	1,165%						
provvigioni di base	Y								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	134	0,076%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	1	0,097%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	N	125	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	NPI	9	0,079%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	1.528	0,861%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	9	0,875%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	N	1.435	0,861%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	NPI	98	0,865%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y								
4) Compenso del depositario	A	27	0,015%						
4) Compenso del depositario	B								
4) Compenso del depositario	N	25	0,015%						
4) Compenso del depositario	NPI	2	0,018%						
4) Compenso del depositario	Y								
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	B								
5) Spese di revisione del fondo	N	4	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	NPI								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
6) Spese legali e giudiziarie	N								
6) Spese legali e giudiziarie	NPI								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	9	0,005%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	N	8	0,005%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	NPI	1	0,009%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	N	2	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	NPI								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
contributo vigilanza Consob	A	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	B								
contributo vigilanza Consob	N	1	0,001%						
contributo vigilanza Consob	NPI								
contributo vigilanza Consob	Y								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri bancari	N								
oneri bancari	NPI								
oneri bancari	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
oneri fiscali doppia imposizione	N								
oneri fiscali doppia imposizione	NPI								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
altre	A	1	0,001%						
altre	B								
altre	N	1	0,001%						
altre	NPI								
altre	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	N								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	NPI								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>2.879</b>	<b>1,622%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>B</b>	<b>17</b>	<b>1,654%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>N</b>	<b>3.551</b>	<b>2,131%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>NPI</b>	<b>242</b>	<b>2,135%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	B								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	N								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	NPI								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		4			4,760%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	N								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	NPI								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>6.693</b>	<b>1,878%</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
12.636	8.805	3.831

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,05	0,04

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 28 marzo 2024, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

*Sezione V - Altri ricavi ed oneri*

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	138.427
Interessi su disponibilità liquide c/c	138.427
<b>Altri ricavi</b>	<b>1.731</b>
Sopravvenienze attive	92
Altri ricavi diversi	2
Penali positive CSDR	1.637
<b>Altri oneri</b>	<b>-101</b>
Sopravvenienze passive	-100
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>140.057</b>

*Sezione VI - Imposte*

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			462		

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	77.446.014
- Vendite	187.114.860
<b>Totale compravendite</b>	<b>264.560.874</b>
- Sottoscrizioni	168.959.268
- Rimborsi	284.248.389
<b>Totale raccolta</b>	<b>453.207.657</b>
Totale	-188.646.783
Patrimonio medio	356.481.646
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-52,919%</b>

### Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

#### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

### TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Forza Moderato**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Forza Moderato (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025

## ANIMA FORZA PRUDENTE

Il Fondo ha avuto una performance positiva, anche se leggermente inferiore al benchmark di riferimento. In termini allocativi, Forza Prudente ha beneficiato dell'esposizione a tutti i segmenti di mercato caratterizzanti il benchmark e, in particolare, dell'esposizione al mercato azionario americano e a quello obbligazionario governativo dell'area Euro. Il trend ascendente di performance del primo ha caratterizzato l'intero anno solare, sperimentando due momenti di sostanziale volatilità nel periodo. Il più importante in estate, tra luglio ed agosto, quando il combinato disposto di dati macro-deludenti e i timori di una nuova "escalation" delle tensioni in Medio Oriente ha innescato un deciso cambio di "sentiment" degli operatori. In particolare, un dato più debole delle attese dell'indice ISM manifatturiero negli Stati Uniti, seguito dalla frenata del mercato del lavoro, hanno spinto gli investitori a rivedere le aspettative di un "soft landing" e innescato timori di un più severo rallentamento dell'economia. Il secondo momento di spiccata volatilità del mercato azionario americano si è avuto a dicembre, dopo la riunione della Banca Centrale americana, che ha rivisto al rialzo le aspettative di inflazione "core" dell'economia per il triennio 2024-2026. Detto questo, come nel 2023, anche nell'anno appena concluso il mercato azionario è stata l'asset class capace di offrire il miglior contributo positivo all'interno di portafogli diversificati. E, come nel 2023, il mondo delle obbligazioni governative area euro ha offerto performance inferiori alle aspettative, benché positive. Il bund tedesco, per esempio, ha chiuso il 2023 su tassi più elevati rispetto a quelli esibiti a inizio anno, consegnando a consuntivo rendimenti negativi sulla scadenza decennale. L'Italia in questo senso è stata una piacevole eccezione grazie alla favorevole riduzione dello spread Btp-Bund. In tale contesto, la selezione fondi in ambito Euro governativo ha avuto, per Forza Prudente, un contributo misto e, per quanto riguarda l'azionario americano, migliore è stato il comportamento delle strategie di tipo passivo rispetto a quelle attive discrezionali. Per quanto riguarda le restanti aree di mercato alle quali il Fondo è esposto, esso, in corso d'anno, ha beneficiato anche dell'esposizione al mercato azionario europeo e ai mercati emergenti, entrambi sospinti da aspettative di favorevoli andamenti nei tassi di politica monetaria e, nondimeno e forse ancora più decisiva, da una decisa stabilità degli "spread" di credito. Stabilità che ha favorito anche il mercato obbligazionario "corporate", quello "high yield" europeo e quello obbligazionario emergente in "valuta forte". Ciò detto, nel quarto trimestre dell'anno, quest'ultimo ha comunque risentito dell'andamento al rialzo dei rendimenti sulla curva americana. Infine, sempre dal punto di vista allocativo, positivo anche il contributo derivante dalla componente monetaria. Per quanto riguarda le scelte di "fund picking", oltre a quelle già citate, in area azionaria europea la generazione di rendimento è stata marginalmente negativa, marginalmente negativo anche l'alpha generato dalle strategie azionarie esposte ai Paesi Emergenti. Per quanto riguarda le strategie obbligazionarie, la selezione fondi ha ben contribuito in ambito "high yield", mentre negativo è stato il contributo riveniente dal segmento obbligazionario emergente in valuta forte. Infine, la componente monetaria ha avuto un comportamento sostanzialmente in linea con quella benchmark. Il Fondo ha perseguito una gestione attiva durante tutto il corso dell'anno sposando, per le scelte allocative, le decisioni prese di volta in volta dal Comitato Investimenti di Anima. Dal punto di vista della selezione fondi, date tali scelte allocative, si è continuativamente proceduto a dimensionare e calibrare le posizioni in portafoglio, in modo da rendere più efficaci possibili, in termini di performance relativa generata, le decisioni d'investimento. Si è anche talvolta fatto uso di strumenti derivati al fine di migliorare ulteriormente tale efficacia decisionale, nonché l'efficienza complessiva di portafoglio.

In Area Euro, complice il quadro macro atteso meno costruttivo rispetto a quello previsto per gli Stati Uniti, gli investitori mantengono le aspettative per un allentamento monetario più significativo. In questo contesto, manteniamo una visione moderatamente positiva e un certo sovrappeso sul comparto governativo. I tassi sembrano essersi stabilizzati all'interno di un "trading range" di negoziazione, che può risultare vantaggioso sia per l'attrattività del "carry", sia per il supporto offerto dalla narrativa prevalente, incentrata sull'allentamento delle pressioni inflazionistiche e della stretta monetaria, uno scenario che difficilmente subirà modifiche nel breve periodo. Le prospettive per i mercati azionari globali nel 2025 restano positive, grazie innanzitutto al traino di una crescita economica resiliente. La solidità dell'economia statunitense, sostenuta da consumi robusti, dovrebbe garantire una crescita degli utili aziendali superiore al 10%, con un impatto favorevole sulle valutazioni. Sebbene i livelli valutativi di partenza siano superiori alla media storica, infatti, le aspettative di crescita e l'adozione di politiche monetarie più espansive da parte delle Banche centrali alimenteranno ulteriore ottimismo. Intravediamo, tuttavia, opportunità migliori in Europa: gli indici del "Vecchio Continente" hanno incorporato notizie politiche e geopolitiche molto negative, sono sotto-detenuti e sottovalutati e, in prospettiva, potrebbero beneficiare di diversi elementi positivi, fra cui una possibile cessazione delle ostilità in Ucraina, un cambio di orientamento sulla politica fiscale in Germania, o un approccio meno aggressivo di Trump sulle tariffe verso l'Europa. Fattori fondamentali e tecnici dovrebbero sostenere anche la componente

Euro "high yield" almeno nella prima parte dell'anno: nonostante il calo di tassi e spread, il rendimento a scadenza, vicino al 6%, è ancora di gran lunga superiore a quello che ha contraddistinto gran parte degli ultimi 10 anni, e consente di assorbire perdite cospicue in conto capitale. Tuttavia, l'approccio al mondo del credito resta al margine più cauto e contraddistinto dalla selettività, in un contesto di premi al rischio molto compressi. Infine, il quadro macro e le politiche economiche statunitensi saranno cruciali per le sorti dei mercati emergenti; nella prima metà dell'anno, i trend sul comparto saranno orientati verosimilmente da due fattori: la riconfigurazione del mix crescita/inflazione negli Stati Uniti e la politica tariffaria di Trump.

### Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

#### CLASSE 2

#### 2 - Rischi di sostenibilità intermedi

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA FORZA PRUDENTE AL 31/12/2024  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>171.115.926</b>	<b>98,918%</b>	<b>236.553.015</b>	<b>96,329%</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	171.115.926	98,918%	236.553.015	96,329%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.857.887</b>	<b>1,074%</b>	<b>8.958.160</b>	<b>3,648%</b>
F1. Liquidità disponibile	2.708.497	1,566%	14.972	0,006%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			8.943.188	3,642%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-850.610	-0,492%		
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>13.904</b>	<b>0,008%</b>	<b>55.861</b>	<b>0,023%</b>
G1. Ratei attivi	13.904	0,008%	55.860	0,023%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre			1	0,000%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>172.987.717</b>	<b>100,000%</b>	<b>245.567.036</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		4.927.727
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	107.451	93.671
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	107.451	93.671
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	129.362	181.732
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	128.396	172.152
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	966	9.580
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>236.813</b>	<b>5.203.130</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>172.750.904</b>	<b>240.363.906</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A</b>	<b>124.387.163</b>	<b>110.819.655</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	20.933.470,303	19.535.086,982
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,942	5,673
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B</b>	<b>7.438.308</b>	<b>8.227.566</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	1.251.367,733	1.449.805,451
Valore unitario delle quote CLASSE B	5,944	5,675
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE N</b>	<b>35.078.926</b>	<b>116.630.572</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE N	5.777.732,029	20.018.514,511
Valore unitario delle quote CLASSE N	6,071	5,826
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE NPI</b>	<b>5.846.507</b>	<b>4.686.113</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE NPI	963.395,547	804.818,585
Valore unitario delle quote CLASSE NPI	6,069	5,823

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	12.203.179,475
Quote rimborsate	10.804.796,154

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	5.499,442
Quote rimborsate	203.937,160

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe N	
Quote emesse	777.753,582
Quote rimborsate	15.018.536,064

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe NPI	
Quote emesse	515.411,445
Quote rimborsate	356.834,483

## RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ANIMA FORZA PRUDENTE AL 31/12/2024 SEZIONE REDDITUALE

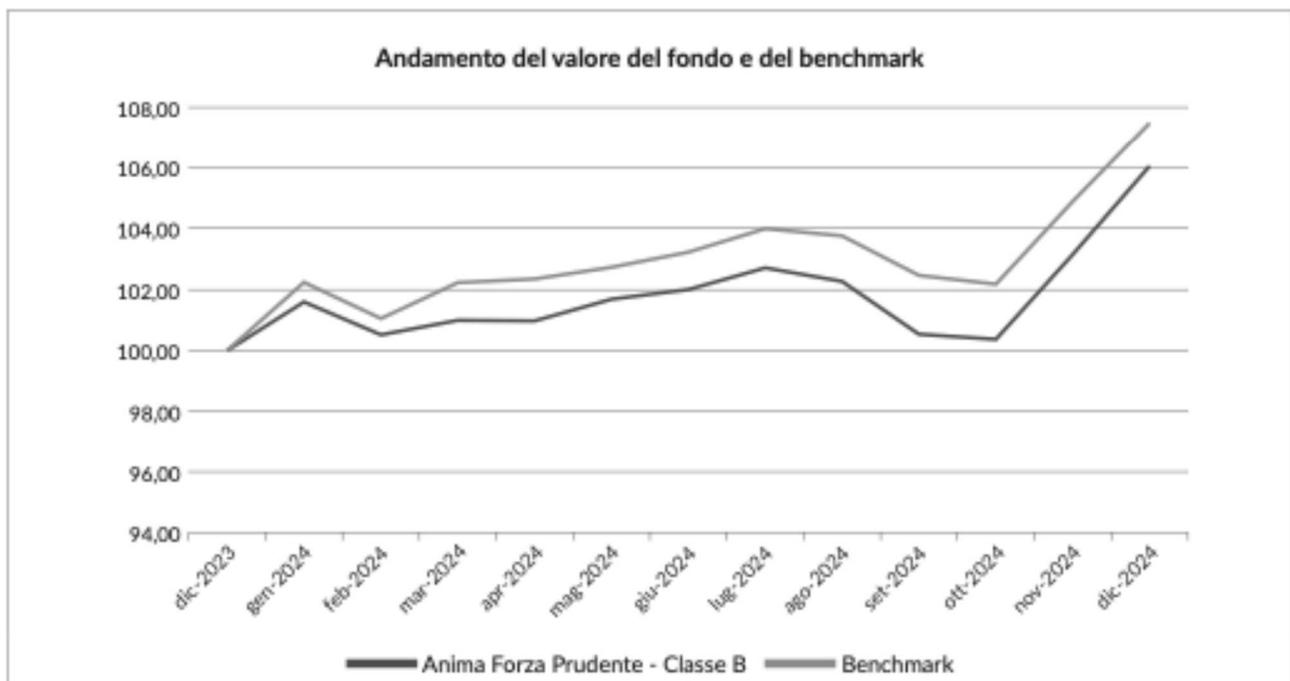
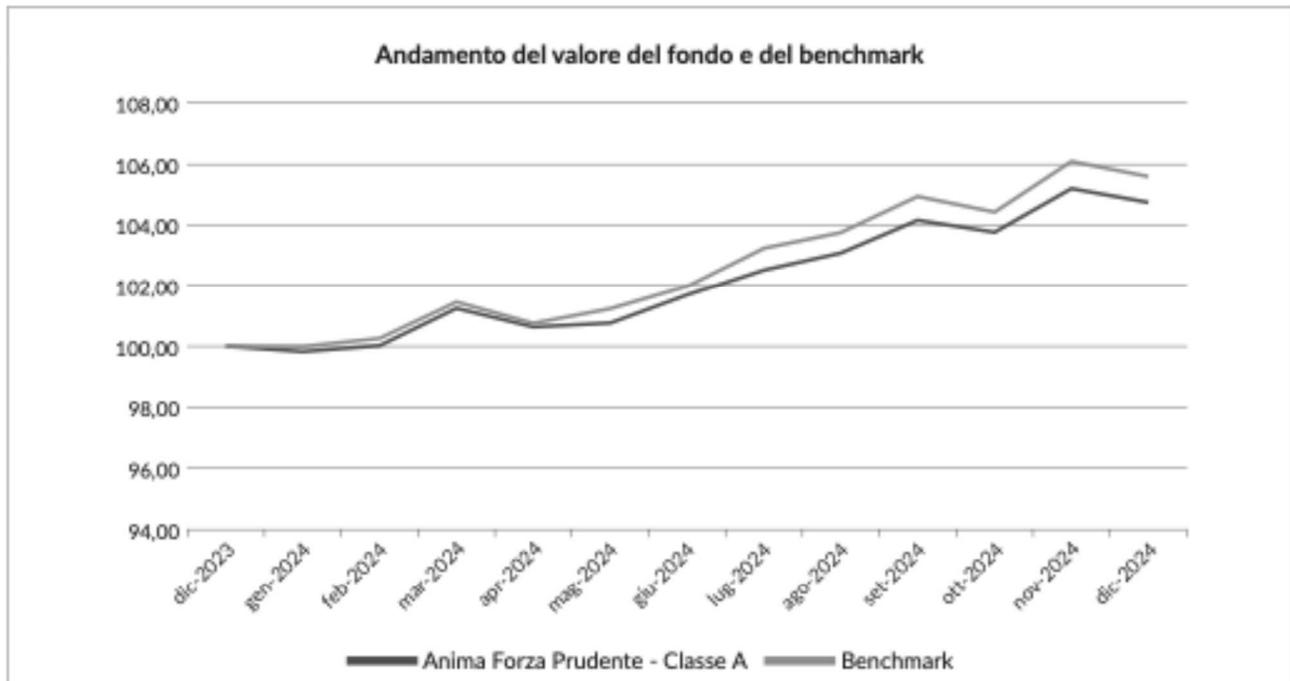
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>10.418.329</b>		<b>17.065.014</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	5.071.202		4.176.704	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	5.071.202		4.176.704	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	5.384.489		13.803.484	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	5.384.489		13.803.484	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-37.362		-915.174	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>10.418.329</b>		<b>17.065.014</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>			<b>136.848</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI			136.848	
C1.1 Su strumenti quotati			136.848	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

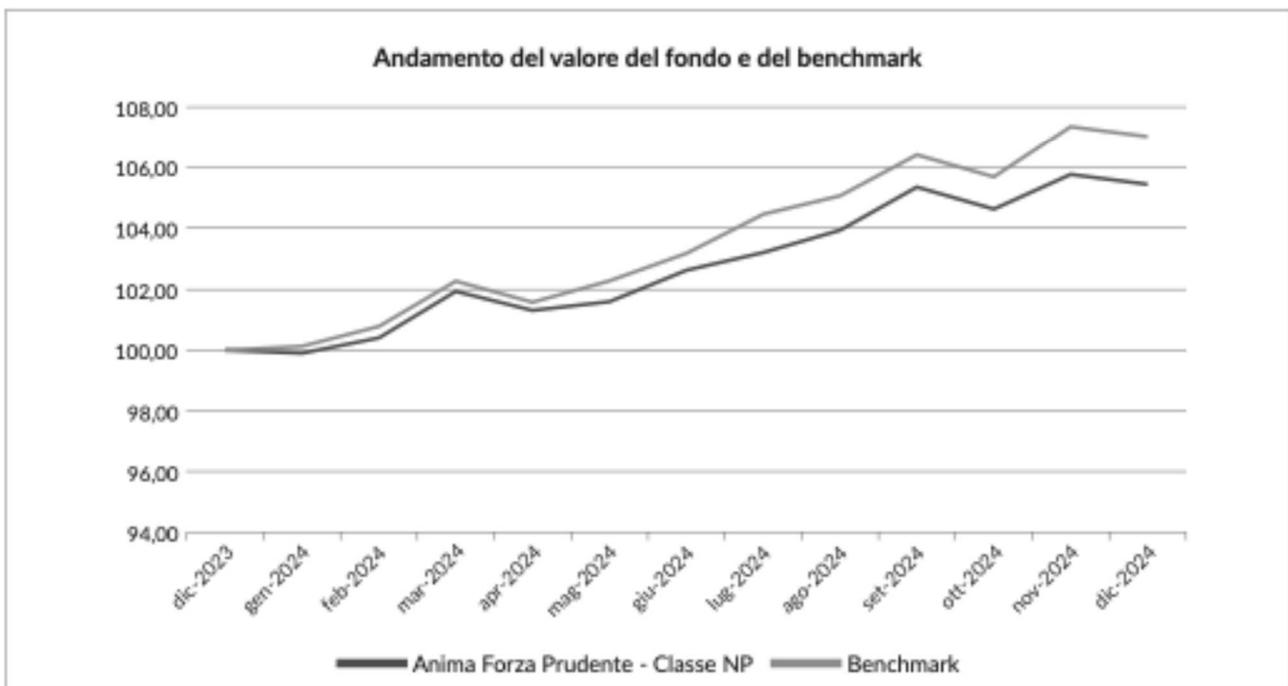
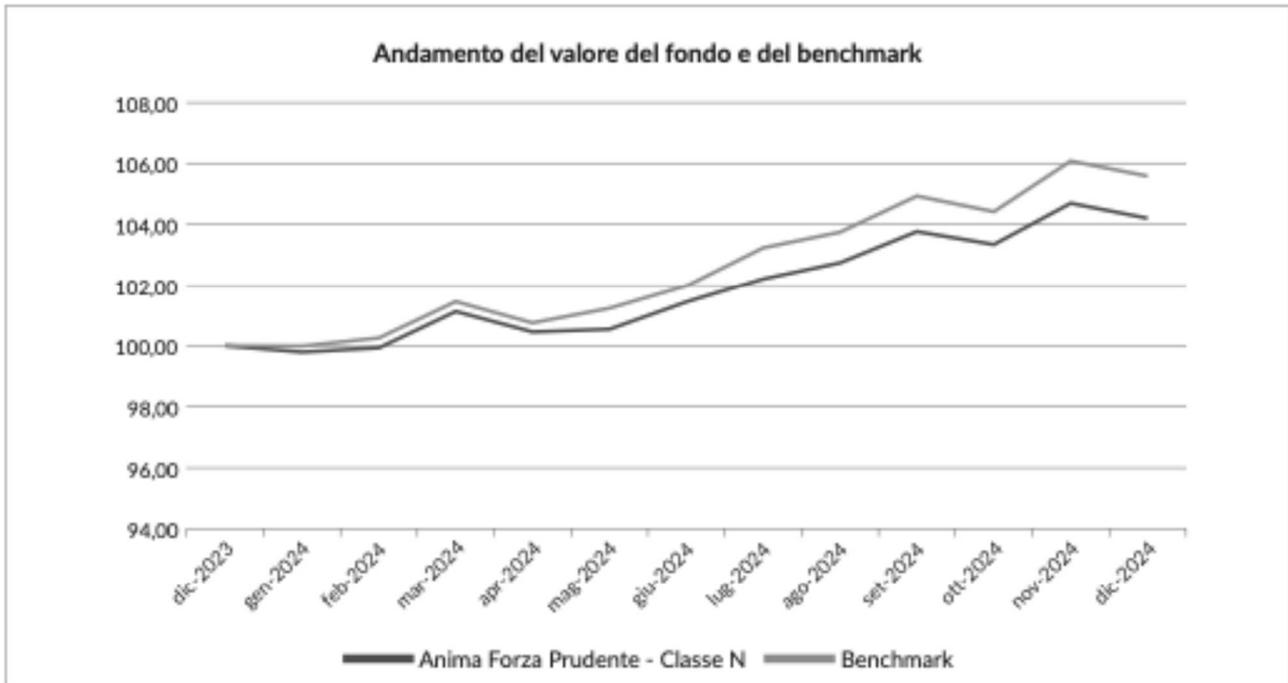
	Relazione al 31/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>1.245</b>		<b>-2.723</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	1.245		-2.723	
E3.1 Risultati realizzati			208	
E3.2 Risultati non realizzati	1.245		-2.931	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>10.419.574</b>		<b>17.199.139</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-7.052</b>		<b>-9.580</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-7.052		-9.580	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>10.412.522</b>		<b>17.189.559</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-1.722.965</b>		<b>-2.623.245</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.486.332		-2.401.705	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	484.648		433.159	
Provvigioni di gestione Classe A	-1.165.772		-986.233	
Provvigioni di gestione Classe N	-973.356		-2.474.907	
Provvigioni di gestione Classe B	-73.302		-80.978	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe B	30.487		35.518	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe N	268.999		717.532	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe NP	22.116		18.848	
Provvigioni di gestione Classe NP	-80.152		-64.644	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-151.720		-84.165	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-62.382		-113.618	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-11.707		-13.283	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-10.824		-10.474	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>76.867</b>		<b>57.894</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	77.592		55.987	
I2. ALTRI RICAVI	281		2.462	
I3. ALTRI ONERI	-1.006		-555	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>8.766.424</b>		<b>14.624.208</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>8.766.424</b>		<b>14.624.208</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe A</b>		<b>5.707.609</b>		<b>6.203.379</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe B</b>		<b>351.806</b>		<b>491.521</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe N</b>		<b>2.473.986</b>		<b>7.699.013</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe NPI</b>		<b>233.023</b>		<b>230.295</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.





Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe B	Classe N	Classe NP	Benchmark
Performance annuale	4,7%	4,7%	4,2%	4,2%	5,6%
Performance ultimi tre anni	-0,6%	-0,6%	-1,1%	-1,1%	0,2%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2022	2023	2024
Anima Forza Prudente - Classe A	2,32%	1,88%	1,58%
Anima Forza Prudente - Classe B	2,32%	1,88%	1,58%
Anima Forza Prudente - Classe NP	2,30%	1,90%	1,59%
Anima Forza Prudente - Classe N	2,29%	1,89%	1,60%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,006	5,676	6,058
Valore minimo della quota	5,608	5,334	5,261

Classe B			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,008	5,678	6,060
Valore minimo della quota	5,610	5,335	5,263

Classe N			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,138	5,830	6,284
Valore minimo della quota	5,758	5,503	5,435

Classe NPI			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore massimo della quota	6,136	5,826	6,277
Valore minimo della quota	5,754	5,500	5,431

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Delta Volatility, intesa come differenza, in valore assoluto, tra la volatilità del fondo e quella del benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Delta Volatility e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto principalmente, per il tramite delle parti di OICR nei quali è investito, al rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito, azionario e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio azionario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, d'inflazione, di credito e valutario.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2024.

	Fondo	Benchmark	Differenza
Totale	2,5	2,6	0,1

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di "pronti contro termine" e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.

- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l'apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell'azione sottostante più l'eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall'info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell'ultimo valore delle parti stesse reso noto al pubblico, tenuto conto - per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.
- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando il tasso di cambio rilevato giornalmente dalla WM/Reuters accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolati da WM Company, sulla base dei dati resi

disponibili sui circuiti informativi. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento Banca d'Italia 19 gennaio 2015.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazioni;
- Per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			55.649.330
Italia			92.986.361
Lussemburgo			22.480.235
<b>Totali</b>			<b>171.115.926</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			171.115.926
<b>Totali</b>			<b>171.115.926</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA FUND LIQUIDITY-I	EUR	5.455.233	31.733.639	18,344%
AMUNDI GOVT BOND EURO BROAD IN	EUR	101.935	22.480.236	12,995%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO MLT Y	EUR	4.231.455	20.179.809	11,665%
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	350.346	18.234.104	10,541%
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	2.697.881	18.205.299	10,524%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	EUR	1.655.429	17.395.250	10,056%
ANIMA EMERGENTI Y	EUR	1.595.163	10.370.155	5,995%
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	EUR	1.202.290	8.839.234	5,110%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	EUR	557.274	8.759.797	5,064%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	EUR	1.384.546	7.253.637	4,193%
DBX MSCI USA 1C	EUR	34.577	5.710.392	3,301%
ANIMA AMERICA Y	EUR	182.925	1.954.374	1,130%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri	92.986.361	49.938.938		
		28.190.627		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	92.986.361 53,753%	78.129.565 45,165%		

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	92.986.361	78.129.565		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	92.986.361 53,753%	78.129.565 45,165%		

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	44.624.156	120.516.936
Totale	44.624.156	120.516.936

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

## TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	2.688.441
- Liquidità disponibile in divise estere	20.056
<b>Totale</b>	<b>2.708.497</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-850.610
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-850.610</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>1.857.887</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>13.904</b>
Rateo interessi attivi di c/c	13.904
Risparmio d'imposta	
<b>Altre</b>	
<b>Totale</b>	<b>13.904</b>

### Sezione III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>107.451</b>
Rimborsi	02/01/2025	73.704
Rimborsi	03/01/2025	33.747
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>107.451</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-128.396</b>
Rateo passivo depositario	-4.352
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.888
Rateo passivo provvigione di gestione Classe B	-6.022
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-101.571
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	37.563
Rateo passivo provvigione di gestione Classe N	-43.356
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe B	2.227
Rateo passivo calcolo quota	-6.443
Rateo calcolo quota SGR	-4.666
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe N	10.552
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe NP	1.763
Rateo passivo provvigione di gestione Classe NP	-7.203
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-966</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-965
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>-129.362</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	110.819.655	80.742.672	101.092.489
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	70.333.020	79.062.600	10.030.110
- sottoscrizioni singole	974.365	105.803	269.962
- piani di accumulo	496.817	520.982	799.688
- <i>switch</i> in entrata	68.861.838	78.435.815	8.960.460
b) risultato positivo della gestione	5.707.609	6.203.379	
Decrementi:			
a) rimborsi:	62.473.121	55.188.996	19.491.774
- riscatti	24.552.156	22.384.056	12.671.073
- piani di rimborso	1.834.975	1.675.926	2.459.879
- <i>switch</i> in uscita	36.085.990	31.129.014	4.360.822
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			10.888.153
Patrimonio netto a fine periodo	124.387.163	110.819.655	80.742.672
Numero totale quote in circolazione	20.933.470,303	19.535.086,982	15.096.140,015
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	228.029,804	176.160,663	140.403,273
% Quote detenute da soggetti non residenti	1,089%	0,902%	0,930%

Variazione del patrimonio netto - Classe B			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	8.227.566	8.980.248	11.229.379
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	31.993	29.995	19.493
- sottoscrizioni singole	31.993	29.995	19.493
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	351.806	491.521	
Decrementi:			
a) rimborsi:	1.173.057	1.274.198	1.005.960
- riscatti	742.707	958.677	938.935
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	430.350	315.521	67.025
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			1.262.664
Patrimonio netto a fine periodo	7.438.308	8.227.566	8.980.248
Numero totale quote in circolazione	1.251.367,733	1.449.805,451	1.678.358,877
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	29.788,590	34.096,706	35.078,275
% Quote detenute da soggetti non residenti	2,380%	2,352%	2,090%

Variazione del patrimonio netto - Classe N			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	116.630.572	237.564.475	286.128.123
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	4.660.930	7.897.093	54.580.538
- sottoscrizioni singole	4.388.134	7.723.806	52.724.810
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	272.796	173.287	1.855.728
b) risultato positivo della gestione	2.473.986	7.699.013	
Decrementi:			
a) rimborsi:	88.686.562	136.530.009	66.922.334
- riscatti	7.214.460	19.638.424	27.378.949
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	81.472.102	116.891.585	39.543.385
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			36.221.852
Patrimonio netto a fine periodo	35.078.926	116.630.572	237.564.475
Numero totale quote in circolazione	5.777.732,029	20.018.514,511	43.031.940,969
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	37.110,009	140.361,088	176.571,302
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,642%	0,701%	0,410%

Variazione del patrimonio netto - Classe NPI			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	4.686.113	3.046.320	993
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	3.044.057	3.707.779	3.736.983
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo	3.044.057	3.707.779	3.736.983
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	233.023	230.295	
Decrementi:			
a) rimborsi:	2.116.686	2.298.281	524.092
- riscatti			
- piani di rimborso	1.576.771	1.454.730	391.904
- <i>switch</i> in uscita	539.915	843.551	132.188
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			167.564
Patrimonio netto a fine periodo	5.846.507	4.686.113	3.046.320
Numero totale quote in circolazione	963.395,547	804.818,585	552.190,907
Numero quote detenute da investitori qualificati	158,252	158,252	158,252
% Quote detenute da investitori qualificati	0,016%	0,020%	0,029%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.943,670	1.821,522	541,061
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,202%	0,226%	0,098%

## Sezione V - Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA FUND LIQUIDITY-I	31.733.639	18,344%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO MLT Y	20.179.809	11,665%		
ANIMA LIQUIDITA CL FM	18.234.104	10,541%		
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	18.205.299	10,524%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE CLASSE Y	17.395.250	10,056%		
ANIMA EMERGENTI Y	10.370.155	5,995%		
ANIMA AZIONARIO EUROPA LTE	8.839.234	5,110%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO HIGH YIELD - Y	8.759.797	5,064%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO EMERGENTE Y	7.253.637	4,193%		
ANIMA AMERICA Y	1.954.374	1,130%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari				
			<b>Importo</b>	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti				
			<b>Importo</b>	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Canadese			9	9			
Euro	171.115.926		1.851.518	172.967.444		236.813	236.813
Corona Norvegese							
Dollaro USA			20.264	20.264			
<b>Totale</b>	<b>171.115.926</b>		<b>1.871.791</b>	<b>172.987.717</b>		<b>236.813</b>	<b>236.813</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	5.071.202		5.384.489	
- OICVM	5.071.202		5.384.489	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-37.362		
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

### Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>		1.245

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-7.052
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-7.052</b>

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	681	0,558%						
1) Provvigioni di gestione	B	43	0,560%						
1) Provvigioni di gestione	N	704	1,058%						
1) Provvigioni di gestione	NPI	58	1,054%						
1) Provvigioni di gestione	Y								
provvigioni di base	A	681	0,558%						
provvigioni di base	B	43	0,560%						
provvigioni di base	N	704	1,058%						
provvigioni di base	NPI	58	1,054%						
provvigioni di base	Y								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	92	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	B	6	0,078%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	N	50	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	NPI	4	0,073%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	827	0,677%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	B	52	0,678%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	N	451	0,678%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	NPI	37	0,673%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y								
4) Compenso del depositario	A	38	0,031%						
4) Compenso del depositario	B	2	0,026%						
4) Compenso del depositario	N	21	0,032%						
4) Compenso del depositario	NPI	2	0,036%						
4) Compenso del depositario	Y								
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	B								
5) Spese di revisione del fondo	N	2	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	NPI								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	B								
6) Spese legali e giudiziarie	N								
6) Spese legali e giudiziarie	NPI								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	7	0,006%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	N	4	0,006%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	NPI								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	3	0,003%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	B								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	N	1	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	NPI								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
contributo vigilanza Consob	A	2	0,002%						
contributo vigilanza Consob	B								
contributo vigilanza Consob	N	1	0,002%						
contributo vigilanza Consob	NPI								
contributo vigilanza Consob	Y								
oneri bancari	A								
oneri bancari	B								
oneri bancari	N								
oneri bancari	NPI								
oneri bancari	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	B								
oneri fiscali doppia imposizione	N								
oneri fiscali doppia imposizione	NPI								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
altre	A	1	0,001%						
altre	B								
altre	N								
altre	NPI								
altre	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	B								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	N								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	NPI								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>A</b>	<b>1.652</b>	<b>1,353%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>B</b>	<b>103</b>	<b>1,343%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>N</b>	<b>1.233</b>	<b>1,853%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>NPI</b>	<b>101</b>	<b>1,836%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>Y</b>								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	B								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	N								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	NPI								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		7			4,760%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	B								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	N								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	NPI								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>3.096</b>	<b>1,534%</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024	Numero dipendenti al 31/12/2024
27.690.413	18.875.153	8.815.260	250

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2024	Componente fissa 2024	Componente variabile 2024
12.636	8.805	3.831

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta Società nel 2024 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	280.000
Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione, Responsabili delle principali linee di Business	3.104.439
Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	2.651.661
Altri Risk Takers	5.252.792

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,05	0,04

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 28 marzo 2024, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

*Sezione V - Altri ricavi ed oneri*

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	77.592
Interessi su disponibilità liquide c/c	77.592
<b>Altri ricavi</b>	<b>281</b>
Sopravvenienze attive	0
Altri ricavi diversi	1
Penali positive CSDR	278
Arrotondamenti	2
<b>Altri oneri</b>	<b>-1.006</b>
Sopravvenienze passive	-1.006
Altri oneri diversi	0
<b>Totale</b>	<b>76.867</b>

*Sezione VI - Imposte*

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultato in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			255		

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	44.624.156
- Vendite	120.516.936
<b>Totale compravendite</b>	<b>165.141.092</b>
- Sottoscrizioni	78.070.000
- Rimborsi	154.449.426
<b>Totale raccolta</b>	<b>232.519.426</b>
Totale	-67.378.334
Patrimonio medio	201.797.085
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-33,389%</b>

### Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

#### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

### TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Forza Prudente**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Forza Prudente (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 17 aprile 2025



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.  
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222  
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082  
[www.animasgr.it](http://www.animasgr.it) - Info: [clienti@animasgr.it](mailto:clienti@animasgr.it) Numero verde: 800.388.876